Liceo Scientifico
Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – http://www.liceoserpieri.edu.it
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo artistico / scientifico

Classe: 5
Sezione: B

Indirizzo: liceo scientifico ordinario

Redatto il 15 Maggio 2026

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 6
PERCORSO FORMATIVO	pag. 7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.10
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.12
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.14
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag.15
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag.71
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag.91

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ABBONDANZA ELEONORA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE, ED. CIVICA	X	X	X
ALBERTINI ROBERTA	SCIENZE MOTORIE, ED. CIVICA	X	X	X
CIVILI RICCARDO	SCIENZE, ED. CIVICA	X	X	X
GABELLINI CHIARA	RELIGIONE CATTOLICA			X
GEMMANI FEDERICA	ITALIANO, LATINO, ED. CIVICA	X	X	X
GLIUBIZZI ANTONIO	STORIA DELL'ARTE, ED. CIVICA			X
VAIERANI SILVIA	STORIA, FILOSOFIA, ED. CIVICA	X	X	X
ZAGNOLI ALESSANDRO	MATEMATICA, ED. CIVICA	X	X	X
ZAGNOLI ALESSANDRO	FISICA		X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Alessandro Zagnoli

- Presentazione della classe in generale

  Il lavoro in classe si è sempre svolto in un clima di serenità e i rapporti interpersonali fra gli studenti sono stati corretti e molto collaborativi. L'impegno è stato costante e produttivo in tutte le discipline per quasi tutti gli studenti. Il livello di preparazione auspicato dai docenti a inizio anno scolastico è stato pienamente raggiunto. La classe si è dimostrata attenta e interessata agli argomenti trattati e quasi tutti gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo conseguendo risultati buoni e in alcuni casi anche ottimi.

- Descrizione del corso

  Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.
  Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
  • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
  • saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
  • saper comunicare in lingua straniera almeno a livello B2
  • comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
  • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
  • aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
  • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

• saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nella seguente tabella è riportato il quadro orario del liceo scientifico ordinario.

	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie o sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	
Ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) con Informatica al primo biennio (**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

- Composizione della classe

La classe è costituita da 19 studenti, di cui 5 maschi e 14 femmine.
All'inizio della classe terza, nell'anno scolastico 2023-24, il gruppo era costituito da 24 alunni e si è assottigliato nel corso del triennio.

Nella seguente tabella è descritto sinteticamente lo sviluppo negli anni della composizione della classe

COMPOSIZIONE					ESITI			
Anno scolastico	Totale alunni	Provenienza			Promossi a giugno	Promossi dopo la prova a settembre	Non promossi	Ritirati o trasferiti in altra sezione o in altro istituto
		Dalla classe precedente	Ripetenti	Da altro istituto o da altro corso				
2023-24	24	21	3	0	18	5	1	0
2024-25	24	23	0	1	19	0	3	2
2025-26	19	19	0	0				

- Alunni con particolari problematiche

Per quel che concerne l'eventuale presenza all'interno della classe di situazioni particolari sarà predisposto un fascicolo riservato all'attenzione del Presidente della Commissione d'esame.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti ***Finalità educative:***

- abilità nell'operare scelte motivate e un atteggiamento critico-problematico;
- sviluppo della collaborazione interpersonale e della modalità laboratoriale;
- sviluppo della consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- rispetto della libertà e dei diritti propri e altrui;
- consapevolezza dell'importanza della tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;
- competenza nell'orientamento e nella progettazione del proprio percorso futuro.

ed i seguenti ***OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI***, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- **Conoscenze:**

- Dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;

- **Abilità:**

- cogliere il senso, saper definire un concetto e interpretarlo ;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;
- sapersi muovere in più contesti con flessibilità e originalità.

- **Competenze:**

- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti**:

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi.

- **Tempi:**

Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi: primo periodo (trimestre) da settembre a dicembre, secondo periodo (pentamestre) da gennaio a giugno.
Attività di recupero sono state svolte in itinere.

- **Spazi:**

Attività in aula
Attività in Auditorium
Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica
Attività in palestra
Attività esterne alla scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

DISCIPLINE	ITALIANO	LATINO	INGLESE	ST. DELL'ARTE	STORIA	FILOSOFIA	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	MATEMATICA	FISICA	RELIGIONE
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X		X								
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X		X								
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti							X				
Quesiti a risposta singola	X	X		X			X		X	X	
Quesiti a risposta multipla				X			X		X	X	
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi									X	X	
Attività di laboratorio								X		X	
Sviluppo di relazioni											
Pratico								X			
Altro											X

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le modalità di lavoro descritte dalla seguente tabella:

Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	06/05/2026	5 ORE
II PROVA	MATEMATICA	05/05/2025	5 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	**NETTAMENTE INSUFFICIENTE**	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	**INSUFFICIENTE**	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	**SUFFICIENTE**	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	**DISCRETO**	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	**BUONO**	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	**ECCELLENTE**	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Uscite didattiche:**

  - Ferrara (a.s. 2023-2024)
  - Roma (a.s. 2024-2025)
  - Stabilimento Ducati (a.s. 2024-2025)
  - Opificio Golinelli (a.s. 2025-2026)
  - Biennale di Venezia (a.s. 2025-2026)

- **Viaggi d'istruzione:**

  - Parigi (a.s. 2025-2026)

- **Partecipazione a progetti:**

  - Progetto "La giustizia penale – Indagini giudiziarie" (a.s. 2023-2024)
  - Certificazioni linguistiche: livello B2, C1 (alcuni studenti) (a.s. 2024-2025)
  - Certificazioni informatiche: ECDL (alcuni studenti) (a.s. 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026)
  - Colloqui fiorentini (alcuni studenti) (a.s. 2023-2024, 2024-2025)
  - Progetto "Avis-scuola: binomio vincente" (a.s. 2025-2026)
  - Incontro con l'autore: R. Mercadini, "bomba atomica" (a.s. 2025-2026)

Corsi - Incontri - Orientamento:

  - Corso di primo soccorso (a.s. 2024-2025)
  - Orientamento Formativo: STAFFETTA Campus Universitario di Rimini (a.s. 2024-2025, 2025-2026).
  - Incontro con il Dott. Paci, procuratore del tribunale di Rimini (a.s. 2025-2026).
  - Conferenza "Materia ed Energia oscura: il lato oscuro dell'Universo" (a.s. 2025-2026)
  - Incontro "Gli altri siamo noi", incontro con alcuni membri della "Sumud Flotilla" (a.s. 2025-2026): le ragioni storiche della questione israelo-palestinese
  - Progetto Avenue Schumann-via Romagna: incontri con Europarlamentari: incontro con l'eurodeputato S. Bonaccini

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le alunne e gli alunni, nel corso dell'ultimo anno scolastico, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE

- Articolo 9 della Costituzione.
- Rapporto scienza-etica: "Frankenstein" di M.Shelley: la responsabilità dello scienziato, dal romanzo ottocentesco alla contemporaneità: implicazioni etiche nell'uso delle cellule staminali, "Transhumanism".
- Transumanesimo.
- Shoah, lettura di "Se questo è un uomo" di P. Levi
- Difesa personale: art.52 e art.54 del Codice Penale, numero unico di emergenza, come agire nelle diverse situazioni di pericolo.
- Assemblea d'Istituto in classe: visione film MIA (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne).
- U.d. a Venezia – Biennale dell'architettura.
- Il protocollo di Montreal

Percorso: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Arte come denuncia sociale, gli impatti del turismo di massa sui siti artistici
- Il Louvre: opere d'arte trafugate da Napoleone
- La produzione di corrente alternata: l'alternatore.
- Il trasformatore e il trasporto dell'energia elettrica.
- La critica all'antropocentrismo.
- Lo squalene in cosmetica: gli aspetti negativi per gli ecosistemi marini.
- Il cambiamento climatico; energia e combustibili fossili.
- Gli aspetti etici legati alle applicazioni delle biotecnologie in campo medico, in campo ambientale e nella generazione di OGM.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- Giornata del 25 novembre per l'eliminazione della violenza sulle donne, visione del film "Mia".

Per un'analisi più dettagliata e approfondita degli argomenti trattati si vedano i programmi delle singole discipline.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e alla formazione scuola-lavoro:

- **Titolo del percorso: "Sport come benessere"**

  - Periodo: gennaio 2026 - aprile 2026
  - Durata: ore 15
  - Ente esterno: Civicamente
  - Luogo dello svolgimento: liceo Serpieri
  - Discipline coinvolte: scienze, scienze motorie, matematica
  - Tutti gli studenti

- **Titolo del percorso: "Io resto in salute"**

  - Periodo: gennaio 2024 - maggio 2025
  - Durata: 27
  - Ente esterno: Istituto Oncologico Romagnolo
  - Luogo dello svolgimento: liceo Serpieri; sede dell'Istituto Oncologico Romagnolo
  - Discipline coinvolte: scienze, italiano
  - Tutti gli studenti

- **Titolo del percorso: "LOVE IS IN ...SERPIERI!!!"**

  - Periodo: a.s. 2023-2024
  - Durata: 10 ore
  - Ente esterno: Azienda USL della Romagna con sede legale in Ravenna
  - Luogo dello svolgimento: Azienda USL della Romagna
  - Discipline coinvolte: Scienze naturali
  - Tutti gli studenti

- **Titolo del percorso: "Orientamento attivo"**

  - Periodo: gennaio 2025
  - Durata: 15 ore
  - Ente esterno: Università degli studi di Bologna
  - Luogo dello svolgimento: liceo Serpieri
  - Discipline coinvolte: scienze naturali, italiano, storia, filosofia
  - Tutti gli studenti

- **Titolo del percorso: “Federchimica”**

  - Periodo: a.s. 2023-2024
  - Durata: ore 20
  - Ente esterno: Federchimica - federazione nazionale dell’industria chimica
  - Luogo dello svolgimento: liceo Serpieri
  - Discipline coinvolte: scienze
  - Tutti gli studenti

- **Titolo del percorso: “Corso sicurezza”**

  - Periodo: gennaio 2026 - aprile 2026
  - Durata: ore 8
  - Ente esterno: Ignifor SRL
  - Luogo dello svolgimento: liceo Serpieri
  - Discipline coinvolte: scienze, italiano
  - Tutti gli studenti

- **Titolo del percorso: “Viaggio di studio a Dublino”**

  - Periodo: gennaio 2026 - aprile 2026
  - Durata: ore 8
  - Ente esterno: Lord Byron SRL
  - Luogo dello svolgimento: Dublino
  - Discipline coinvolte: inglese
  - Tre studenti

- **Titolo del percorso: “Curvatura biomedica”**

  - Periodo: a.s. 2023-2024
  - Durata: ore 10
  - Ente esterno: Ordine dei medici-chirurghi e odontoiatri
  - Luogo dello svolgimento: liceo
  - Discipline coinvolte: scienze
  - Uno studente

- **Titolo del percorso: “Premio Asimov”**

  - Periodo: a.s. 2025-2026
  - Durata: ore 30
  - Ente esterno: INFN
  - Luogo dello svolgimento: liceo Serpieri
  - Discipline coinvolte: italiano, scienze, fisica, matematica
  - Una studentessa

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali delle alunne e degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Eleonora Abbondanza
Disciplina	Lingua e letteratura inglese
Classe	5B

La classe, che ho seguito nel corso dell'intero arco curricolare, si è dimostrata in generale partecipe al dialogo educativo e rispettosa delle regole del comportamento e delle consegne assegnate. Ha inoltre dimostrato un impegno costante che le ha permesso di acquisire un metodo di studio efficace e produttivo e, di conseguenza, livelli di profitto mediamente buoni ed in alcuni casi anche ottimi.
Nel corso del quinto anno è stato in particolare approfondito lo studio del genere letterario "fiction", sotto forma di Romanzo e Racconto.
Il programma iniziale è stato realizzato in maniera quasi completa. Si segnala solo la non effettuazione di un autore degli inizi del XX secolo (D.H.Lawrence), sostituito da alcuni riferimenti ad un romanzo di un autore contemporaneo : "Atonement" di Ian McEwan e alla visione del film basato su di esso.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Comprendere ed analizzare testi letterari in prosa e in versi,attribuendoli ad un autore studiato;
- Riconoscere analogie e differenze fra testi dello stesso autore o di autori diversi;
- Argomentare l'interpretazione di un testo;
- Mettere in relazione un testo o un autore con la produzione letteraria del periodo a cui appartiene;

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e di tipo dialogato.

Le spiegazioni dell'insegnante e quelle del libro di testo sono state integrate con materiali di natura digitale come Presentazioni, articoli di riviste e video condivisi tramite Classroom, allo scopo di stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti.

Le opere ed i testi scelti sono stati collocati nel contesto storico, sociale e culturale, per poi procedere all'analisi dei temi e degli aspetti stilistici specifici, anche in relazione ad altre opere dello stesso autore o di autori contemporanei ed alle caratteristiche del genere letterario a cui appartengono.

Le lezioni hanno previsto anche attività operative attraverso cui è stata offerta agli alunni la possibilità di esprimere, in modo gradualmente controllato o più libero,la loro interpretazione del testo e di sviluppare le loro capacità comunicative e critiche.

TIPOLOGIA DELIE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta nel primo Trimestre e due nel Pentamestre; una verifica orale nel trimestre e due nel pentamestre. Le verifiche scritte sono state strutturate sotto forma di comprensione di brani appartenenti ad opere ed autori oggetto di studio ma non precedentemente analizzati, allo scopo di saggiare le capacità di comprensione ed analisi di un testo letterario e di effettuare collegamenti con il contesto culturale che lo ha prodotto o con altre opere contemporanee.
Le verifiche orali si sono svolte sotto forma di colloquio e sono state volte alla verifica ,oltre che della conoscenza dei contenuti, anche della padronanza della lingua e delle capacità di esposizione e di operare collegamenti. Oltre alle verifiche orali e scritte hanno concorso alla valutazione finale anche aspetti quali:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

***Testi in adozione**: **"Enjoy!",Europass** (volume unico);*

*integrazioni da **"Performer Heritage vol.2"**, Zanichelli (consigliato);*

- Fotocopie fornite dal docente;
- Presentazioni tramite Power Point;
- Lavagna Interattiva Multimediale;
- Film e video

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma della classe quinta ha privilegiato un approccio allo studio della letteratura di tipo cronologico, che ha coperto il periodo storico-letterario che dal Pre-Romanticismo si estende fino al Modernismo. All'interno di questo periodo sono stati scelti autori e temi particolarmente significativi per interesse e rilevanza, dando spazio soprattutto all'analisi di un genere letterario, il romanzo, ed alla sua evoluzione a livello di temi e tecniche narrative, mentre non sono stati affrontati testi appartenenti al genere teatro, che era stato approfondito durante la classe quarta.

In particolare sono stati affrontati i seguenti autori,opere e tematiche relative al contesto storico-culturale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo.

The Romantic Age

The Historical and Social Context: **The American revolution** (cenni)**,The Industrial revolution.**

The Literary Context: A new sensibility; The Sublime;

The Gothic Novel:

Da *"The Mysteries of Udolpho" di A. Radcliffe. "Terror" ; "The castle".*

M.Shelley : life (cenni);

Da "*Frankenstein":* "*The Creation of the Monster"; "Walton and Frankenstein " .*

Critical notes.

(Alla fine della classe quarta era stata proposta la visione del film in lingua originale ***"Frankenstein di M.Shelley",*** *premessa* anche per argomento di Educazione Civica*).*

Early Romantic poetry; Romantic poetry.

W. Wordsworth: life and works (cenni);

Da *"Lyrical Ballads*": *" A certain colouring of the Imagination "(The Preface);*

" *Daffodils"* ;

"*Upon Westminster Bridge"* ; confronto con la poesia "*London" di W. Blake;*

Critical Notes.

S.T. Coleridge: life and works (cenni);

Da "*The Rime of the Ancient Mariner": "The killing of the albatross"; "Death and Life-in-Death" ; "The Watersnakes";" A sadder and a wiser man".*

Critical Notes.

The Victorian Age

The Historical and Social context : The Dawn of the Victorian Age; The Later years of Queen Victoria's reign; The Victorian Compromise; The Late Victorians.

The Literary context: **The Victorian Novel ; The late Victorian novel.**

C. Dickens :life and works (cenni);

Da" *Oliver Twist": "The workhouse"* "*Oliver wants some more";* da "*Hard Times:" "Mr Gradgrind";" A Man of Realities"; "Coketown" ;*

Critical notes .

Visione film in lingua originale **"Oliver Twist"**

Aestheticism and Decadence

O. Wilde : life and works (cenni);

Da "*The Picture of Dorian Gray"*: " *The Preface*"; "*The painter's studio*" *; "Dorian's Death";*

Critical notes .

The Modern Age

The Historical and Social context : **From The Edwardian Age to the First World War ; Britain and World War I.**

The Cultural context: The Age of Anxiety; Modernism; The Modern Novel; Interior Monologue.

The War Poets:

R. Brooke: "*The Soldier*"; **W. Owen: "***Dulce et Decorum est";*

The Modern novel:

J. Joyce: life and works (cenni);

Da *Dubliners: "Eveline*" ; " *The Dead"* (versione integrale);

da "Ulysses": "Molly's Monologue";

Critical notes .

The Inter-war years

G. Orwell: life and works (cenni);

Da Nineteen Eighty Four :" Big Brother is watching you" ; "Room 101"; " Newspeak".

Critical notes .

Nella seconda parte del mese di maggio è prevista la visione del ***film in lingua originale "Atonement",*** *basato sull'omonimo romanzo di Ian MacEwan, con cenni all'evoluzione delle tecniche narrative nel romanzo contemporaneo.*

Per quanto riguarda il percorso di **EDUCAZIONE CIVICA,** è stato trattato l'argomento della **Relazione fra Scienza ed Etica:**

partendo dalla lettura di alcuni brani tratti dal romanzo **"Frankenstein" di M.Shelley** e dalla visione del film in lingua originale effettuata alla fine della classe quarta, è stata proposta la trattazione di alcuni aspetti di tale rapporto anche nell'ambito contemporaneo, quali l'uso controverso delle cellule staminali e di altre applicazioni di scoperte scientifiche, soprattutto in riferimento al Transumanismo.

A tale scopo ci si è avvalsi della letture di alcuni testi condivisi anche tramite Google Classroom**:**

"***Stem Cells" (p.278, vol.1);***

"***Transhumanism" (fotocopia);***

"***Building a better human with science? The Public says "No, Thanks", from the "New York Times" (Classroom)***

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Riccardo Civili
Disciplina	Scienze Naturali
Classe	5B

La classe, che ho condotto dalla Prima alla Quinta, ha evidenziato nel complesso un atteggiamento adeguato in termini di impegno, partecipazione, interesse e preparazione; il profitto in generale è migliorato nel corso degli anni e risulta più che sufficiente, per diversi studenti discreto, per alcuni buono/ottimo.

Nell'arco dei cinque anni ho avuto cura di sollecitare negli studenti il raggiungimento di alcuni obiettivi trasversali, quali l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, la capacità di rielaborare le informazioni ricevute, il raggiungimento di una sufficiente competenza nell'esposizione orale e scritta, con particolare attenzione all'uso della terminologia specifica.

Per quanto riguarda il comportamento, l'atteggiamento del gruppo classe è risultato nel complesso adeguato.

Alcuni nuclei tematici previsti nella programmazione iniziale non sono stati realizzati, perché è stato più opportuno trattare un numero minore di argomenti, ma con un buon livello di approfondimento: gli studenti hanno infatti manifestato interesse in attività didattiche specifiche. Tra esse si possono ricordare il laboratorio sul DNA fingerprinting presso la Fondazione Golinelli e le riflessioni sul rischio sismico e vulcanico in Italia, sul potenziale geotermico in Italia, sui danni agli ecosistemi causati dall'uomo, sulle alternative ai combustibili fossili, sulle applicazioni delle biotecnologie, sui cambiamenti climatici, ecc.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali

• comprendere e saper utilizzare il libro di testo e la terminologia scientifica; aver perfezionato il metodo di studio e potenziato le capacità elaborative;

• saper comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme, anche complesse, di espressione orale e scritta; stabilire relazioni, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità anche con procedure sperimentali;

• saper rilevare, descrivere, spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi, ai diversi livelli, da molecolare a ecosistemico;

• conoscere i nodi concettuali fondamentali in relazione a questi temi: tettonica delle placche, atmosfera, chimica organica, biotecnologie;

• comprendere quali comportamenti consentono uno sviluppo sostenibile.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale in classe con frequente utilizzo di presentazioni in ppt;
- Esperienze di laboratorio;
- Discussioni guidate;
- Problem solving;
- Approfondimenti, letture critiche e riflessioni sull'attualità scientifica;
- Attività di recupero in itinere.

Fin dalla Prima si è cercato, innanzitutto, di creare un clima in cui gli studenti fossero liberi di esprimere il proprio parere ponendo domande, facendo osservazioni critiche, sperimentando strade risolutive, in modo che partecipassero attivamente alla costruzione della propria conoscenza e soprattutto ne fossero consapevoli.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Carbonio, metabolismo, biotech – Seconda edizione – Chimica Organica, biochimica e biotecnologie – Valitutti, Taddei, Maga, Macario – Zanichelli editore
- Libro di testo: Le scienze della Terra – Seconda edizione – Tettonica delle placche, atmosfera, clima – Alfonso Bosellini – Zanichelli editore
- Lavagna digitale
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Condivisione di risorse on-line tramite Google Workspace for Education
- E-book multimediale e piattaforma online della casa editrice Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte con domande a scelta multipla
- Verifiche scritte con problemi, esercizi da svolgere o anche alcune domande aperte

Per la valutazione di tali prove di verifica si rimanda ai descrittori-indicatori, ai giudizi, ai voti indicati nella griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e consultabile al seguente link.
http://www.liceoserpieri.it/wp-content/uploads/2012/04/GRIGLIA-PER-LA-VALUTAZIONE_2016_17.pdf

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE DELLA TERRA

I vulcani

Il vulcanismo e i suoi prodotti, i tipi di eruzione vulcanica, la classificazione dei vulcani, le manifestazioni minori dell'attività magmatica, la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre, il rischio vulcanico sulla Terra e in Italia, la previsione, la prevenzione e il controllo delle eruzioni vulcaniche.

I sismi

La definizione e l'origine dei terremoti, la teoria del rimbalzo elastico, le onde sismiche, i sismografi e il sismogramma, le scale sismiche, la distribuzione geografica dei terremoti sulla crosta terrestre, il rischio sismico, la prevenzione e il controllo dei terremoti.

L'interno della Terra

L'importanza delle onde sismiche nella ricostruzione dell'interno della Terra, la struttura stratificata del nostro pianeta, il concetto di isostasia, il calore interno della Terra, il gradiente geotermico e il flusso di calore, il campo geomagnetico e il paleomagnetismo.

La tettonica delle placche

La deriva dei continenti, le dorsali medio-oceaniche e il meccanismo di espansione dei fondali oceanici, le prove a sostegno della teoria della tettonica delle placche, i punti fondanti e i possibili "motori" della tettonica delle placche, i margini di placca, la capacità di tale teoria di essere alla base dei principali fenomeni geologici, l'attività vulcanica lontana dai margini di placca.

L'atmosfera e i fenomeni meteorologici

La composizione e la stratificazione dell'atmosfera terrestre, l'umidità dell'aria e le sue conseguenze, i moti dell'aria, i venti, i cicloni e gli anticicloni, le precipitazioni atmosferiche, le previsioni del tempo, gli scambi termici tra il Sole e il "sistema Terra", il dibattito attuale sui rischi derivanti dall'inquinamento atmosferico e dalle alterazioni climatiche.

CHIMICA

I composti del carbonio

La definizione di "chimica organica", le caratteristiche dell'atomo di carbonio, i gruppi funzionali, le formule di Lewis e razionali dei composti organici, l'isomeria di struttura e la stereoisomeria.

Gli idrocarburi

L'ibridazione dell'atomo di carbonio, gli idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici; le proprietà fisiche, le formule strutturali, la nomenclatura e le principali reazioni chimiche degli idrocarburi.

BIOLOGIA

Le biotecnologie

La struttura del DNA, le tecnologie del DNA ricombinante, l'ingegneria genetica, gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi, l'elettroforesi su gel di agarosio, il clonaggio genico, le librerie di DNA, la PCR e le sue applicazioni, il sequenziamento del DNA, la clonazione.

Le applicazioni delle biotecnologie

Le biotecnologie tradizionali e moderne; le biotecnologie in campo biomedico, i farmaci ricombinanti, il pharming, gli anticorpi monoclonali, i vaccini tradizionali e i vaccini ricombinanti, la terapia genica, la terapia con le cellule staminali; le biotecnologie in agricoltura, le piante GM resistenti a parassiti e patogeni, le piante GM con migliori proprietà nutrizionali; le biotecnologie in campo ambientale, il biorisanamento, i biofiltri e i biosensori batterici, i biocarburanti da biomasse.

EDUCAZIONE CIVICA

Il cambiamento climatico

I combustibili fossili come fonte di energia e il loro notevole impatto ambientale, la transizione verso fonti di energia rinnovabile.

Il riscaldamento atmosferico e le sue conseguenze attuali e future, gli accordi internazionali contro il cambiamento climatico e le azioni che è possibile intraprendere come cittadini per ridurre le emissioni di CO_2 .

Il buco dell'ozono

L'ozono stratosferico, le cause e le conseguenze del suo assottigliamento e gli accordi internazionali a riguardo.

Lo squalene: il prezzo orrendo della bellezza

L'importanza dello squalene in cosmetica e gli aspetti negativi per gli ecosistemi marini che la sua estrazione dagli squali comporta.

Le biotecnologie e la società

Gli aspetti etici legati alle applicazioni delle biotecnologie in campo medico, in campo ambientale e nella generazione di OGM.

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	CHIARA GABELLINI (supplente dell'insegnante titolare Rossi Lidia)
Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
Classe	5B

La classe e' composta da 19 alunni di cui 11 non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nel corso del triennio non c'è stata continuità didattica con la stessa insegnante, questo ha comportato una certa difficoltà nell'instaurare un rapporto di conoscenza e fiducia più approfondita tra alunni e insegnanti nuovi, tenendo anche conto del poco tempo a disposizione della disciplina. Tuttavia una parte della classe si è lasciata coinvolgere nel lavoro proposto con interesse e partecipazione attiva, mostrando una certa disponibilità al dialogo educativo e culturale. Buona la frequenza, il profitto è mediamente soddisfacente.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

-conoscere le diverse prospettive antropologiche, filosofiche, teologiche sul mistero di Dio

-cogliere gli elementi fondamentali del senso religioso

-conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cristiana

METODOLOGIE DIDATTICHE

lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni, lezioni multimediali, iniziative integranti il dialogo educativo, partecipazione a conferenze e incontri culturali.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

libri di testo, saggi, riviste e pubblicazioni fornite dal docente, sussidi audio visivi, postazioni multimediali, testi del magistero.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

la valutazione si e' attuata sia in una prospettiva di accertamento delle conoscenze acquisite, dalla analisi dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, sia come osservazione di atteggiamenti e comportamenti assunti durante le lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Negazione di Dio nel mondo oggi.

Il concetto di Dio nelle nuove generazioni

Ha ancora un senso credere in Dio?

L'uomo e la ricerca di Dio

Visione e lettura del film *"Decalogo 1"* del regista **Krzysztof Kieslowski**

Si può conoscere Dio? Impostazione di pensiero proposta dal teologo e cardinale **Giacomo Biffi**, da" *La Bella***,** l*a bestia, e il cavaliere"*

Duplice realtà, Il senso religioso: sua natura

Il livello di certe domande, al fondo del nostro essere, l'esigenza di una risposta totale, sproporzione alla risposta totale, tristezza, la natura dell'io come promessa, Il senso religioso come dimensione, l'inevitabilità di una risposta. Atteggiamenti irrazionali verso la domanda di senso

La gaia disperazione di un uomo senza Dio, di ***Giovanni Fighera***

Ci vuole più "fede" a non credere, intervista a **Lucio Rossi** (fisico al Cern di Ginevra)
L'assurdo e il significato- l'indifferenza di fronte alla domanda di senso

La morte come momento dell'esistenza umana

Tre morti: *il Buddha, Socrate Gesù di Nazareth*

La risurrezione dei morti: la prima lettera ai Corinzi di San Paolo

Il fattore umano e il fattore divino nella Chiesa

La professione della fede cristiana: il Credo, Simbolo degli Apostoli, Credo Niceno-Costantinopolitano

La teologia del male in **Alain Besancon**, accenni tratti dal libro " *Novecento secolo del male"*

Testimoni del '900 ***I fratelli Hans e Sophie Scholl ,*** *la rosa bianca*, volti di un'amicizia.

Visione del film *"La rosa bianca",* del regista ***Marc Rothemund***

Etty Hillesum, diario 1941-194,

La giustizia e la storia, articolo di **Giacomo Samek Lodovici**

I seguenti argomenti verranno svolti dopo il 15 maggio, tenuto conto che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni:

Dottrina sociale della chiesa: la promozione della pace

Le vie della pace nella cultura cristiana cattolica

Rimini,15-05-2026 Prof.ssa

Chiara Gabellini

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Antonio Gliubizzi
Disciplina	Storia dell'arte
Classe	5B

Ho rincontrato la classe a metà novembre del corrente anno scolastico (subentrando in sostituzione della prof.ssa Gemmani e del prof. Cortesi), dopo averla già conosciuta per circa due mesi durante il terzo anno di liceo. Fin da subito ho riscontrato un ottimo approccio nei confronti della disciplina.

Tutti gli studenti e le studentesse hanno dimostrato impegno, costanza e partecipazione nello studio della storia dell'arte e, nel corso delle diverse attività svolte, la classe ha mostrato disponibilità alla collaborazione e al lavoro condiviso, sperimentando anche modalità di cooperative learning.

In particolare, gli studenti e le studentesse hanno approfondito in maniera significativa gli aspetti artistici legati al viaggio di istruzione a Parigi, realizzando ricerche di gruppo successivamente esposte direttamente nei luoghi visitati e dimostrando partecipazione, interesse e capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Ho cercato di fare del mio meglio per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: guidare gli studenti alla lettura autonoma dell'opera d'arte, favorire lo sviluppo del pensiero critico e, soprattutto, educare alla sensibilità attraverso l'immagine. Tali obiettivi sono stati raggiunti con successo nella maggior parte dei casi.

Dal punto di vista didattico, quindi, i risultati possono considerarsi molto soddisfacenti. La programmazione del quinto anno si è svolta secondo i tempi previsti e in maniera regolare.

Dal punto di vista umano e disciplinare, la classe si è dimostrata unita e coesa: tutti gli alunni e le alunne hanno evidenziato responsabilità e, a mio parere, un già elevato senso di maturità. Tale impressione si è consolidata soprattutto durante il viaggio di istruzione, occasione nella quale gli studenti e le studentesse hanno confermato capacità di gestione positiva della convivenza e delle attività condivise.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'arte tra Ottocento e Novecento.
- Saper individuare e interpretare i principali elementi iconografici e simbolici presenti nelle opere analizzate.
- Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.
- Elaborare un'interpretazione critica personale delle opere, stabilendo collegamenti tra diversi movimenti artistici.
- Agire in modo attivo e responsabile nel lavoro singolo e di gruppo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche sono state adottate in funzione degli obiettivi e della tipologia di lezione progettata. In particolare, sono state utilizzate:

- Lezioni frontali e dialogate;
- Analisi guidata delle opere
- Didattica per immagini
- Didattica capovolta (flipped classroom);
- Apprendimento cooperativo (cooperative learning).

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: Cricco di Teodoro, itinerario nell'arte. versione arancione 5ed, volume 4 (ldm). *dal barocco al postimpressionismo, zanichelli editore*, 2023. – Cricco di Teodoro, *itinerario nell'arte. versione arancione 5ed, volume 5 (ldm). dall'art nouveau ai giorni nostri,* zanichelli editore, 2022.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Presentazioni multimediali (slide) tramite Lim
- Visite virtuali a musei e siti artistici tramite la piattaforma Google Art and Culture
- Condivisione di materiale tramite la piattaforma Google Classroom
- Appunti e materiali integrativi del docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2 Verifiche orali
- 2 Verifiche scritte (quesiti a risposta multipla e risposta aperta)
- Presentazioni di lavori individuali e di gruppo

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- I progressi rispetto alla situazione iniziale;
- Gli obiettivi raggiunti;
- L'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di Storia dell'Arte ha seguito uno sviluppo cronologico a partire dalla fine del XVIII secolo fino alle Avanguardie del Novecento. In particolare sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici:

Neoclassicismo
Il ritorno all'arte classica greco-romana, equilibrio, armonia, razionalità, valore morale dell'arte.
Artisti e opere: Antonio Canova (Amore e Psiche); Jacques-Louis David (La morte di Marat).

Romanticismo
Caratteristiche principali: esaltazione dei sentimenti, della natura, del sublime e dell'individualità.
Artisti e opere: Joseph Mallord William Turner; John Constable.

Realismo
La rappresentazione oggettiva della realtà, attenzione alla vita quotidiana e alle classi popolari, rifiuto dell'idealizzazione romantica.
Artisti e opere: Gustave Courbet (*Ragazze in riva alla Senna*, *Funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*); Honoré Daumier (*Il vagone di terza classe*); Jean-François Millet (*L'Angelus*).

Macchiaioli
L'uso della macchia di colore, studio della luce naturale, pittura en plein air, anticipazione dell'Impressionismo.
Artisti e opere: Telemaco Signorini (*L'alzaia*); Silvestro Lega (*Il pergolato*); Giovanni Fattori (*Campo italiano alla battaglia di Magenta*).

Preraffaellismo
Il ritorno alla pittura precedente a Raffaello, cura del dettaglio, simbologia, temi medievali e letterari.
Artisti e opere: John Everett Millais (*Ofelia*); Dante Gabriel Rossetti (*Sogno ad occhi aperti*).

Édouard Manet
Édouard Manet: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*.

Impressionismo
Studio della luce e del colore, pennellata rapida, pittura en plein air, rappresentazione dell'attimo.
Artisti e opere: Claude Monet (*Impressione, sole nascente*, *La Grenouillère*, *Papaveri*, *La gazza*, *Cattedrale di Rouen*, *Lo stagno delle ninfee*); Pierre-Auguste Renoir (*Ballo al Moulin de la Galette*); Edgar Degas (*La classe di danza*, *L'assenzio*); Gustave Caillebotte (*Il ponte sull'Europa*).

La Torre Eiffel
Esposizione Universale di Parigi del 1889.
Aspetti tecnici: struttura in ferro, innovazione ingegneristica.
Valore simbolico della modernità.

Paul Cézanne
La casa dell'impiccato, *Monte Sainte-Victoire*, *I giocatori di carte*, *Le bagnanti*.

Puntinismo
La scomposizione scientifica del colore, uso del pointillisme.
Artisti e opere: Georges Seurat (*Bagnanti ad Asnières*, *Una domenica alla Grande Jatte*); Paul Signac (*La boa rossa*).

Post-Impressionismo
Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate*, *La stanza da letto*, *Iris*, *Autoritratto con orecchio bendato*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*, *Notte stellata sul Rodano*.
Paul Gauguin: *Visione dopo il sermone*, *Manau Tupapau*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*.

Espressionismo
Edvard Munch: *La bambina malata*, *Passeggiata su Karl Johan*, *L'urlo*, *Vampiro*.

Simbolismo e Fauvismo
Gustav Klimt: *Giuditta II*, *Le tre età della donna*, *Il bacio*.
Henri Matisse: *La gioia di vivere*, *La danza*.

Art Nouveau
Antoni Gaudí e il Modernismo Catalano (*Casa Milà*); Hector Guimard (stazioni della metropolitana di Parigi).

Le Avanguardie Storiche del ’900
Caratteristiche generali: rottura con la tradizione, sperimentazione, nuovi linguaggi artistici.
Cubismo: Pablo Picasso, Georges Braque.
Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni.
Dadaismo: Marcel Duchamp.
Surrealismo: Salvador Dalí, René Magritte.
Astrattismo: Wassily Kandinsky, Piet Mondrian.

Approfondimenti e presentazioni
Museo d’Orsay: Degas, Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Manet, Courbet, Caillebotte, Morisot.
Museo del Louvre: Bernini, Tiepolo, Vermeer, Rigaud, Ingres, David, Géricault, Delacroix, arte antica (Egitto, Babilonia, Etruria).
Architettura gotica: Notre-Dame, Sainte-Chapelle.
Parigi: Montmartre e Basilica del Sacro Cuore.
Ulteriori confronti e approfondimenti (es. Monet e Hopper).

EDUCAZIONE CIVICA:
L’Articolo 9 della Costituzione; il turismo di massa nei musei e nei luoghi culturali; il caso del Louvre e delle opere trafugate da Napoleone Bonaparte.

Tutti gli argomenti contrassegnati con [*] saranno affrontati dopo il 15 Maggio.

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Albertini Roberta
Disciplina	Scienze motorie
Classe	5B

Ho insegnato in questa classe dal terzo anno (a.s. 2023-24). Nel corso di questi anni ho avuto qualche discontinuità per maternità e allattamento. Nonostante non ci sia stata continuità didattica nell'ambito dei 5 anni, la classe si è dimostrata collaborativa e desiderosa di affrontare la programmazione da me illustrata. Nel corso dell'anno ho proposto, nel rispetto delle linee guida ministeriali, diverse discipline sportive privilegiando gli sport di squadra al fine di valorizzare le caratteristiche degli alunni. La classe si è dimostrata talvolta restia e spaventata dalle proposte ma ha sempre partecipato attivamente, riuscendo molto bene in ogni attività. Si è creato un clima di fiducia e un dialogo costruttivo che ha permesso di svolgere diverse attività, alcune più sfidanti ed altre che rispondessero agli interessi ed alle predisposizioni personali dei singoli alunni. Il lavoro si è svolto in palestra, in aula e in ambiente naturale. Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti, così come i risultati attesi.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

· Rielaborazione degli schemi motori di base

· Sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare generale

· Sviluppo delle qualità personali, del carattere, della personalità e socialità

· Consuetudine alle attività motorie e sportive, educazione all'impiego del tempo libero

· Consolidamento della capacità critica in vista della tutela della salute

· Capacità di programmare e proporre ad un gruppo giochi, esercizi e attività sportive

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati presentati inizialmente con dimostrazioni pratiche, poi via via utilizzando sempre meno esempi visivi per stimolare l'attenzione degli alunni durante le

spiegazioni e per accentuare l'importanza della precisione durante l'esposizione orale di un esercizio. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità. Sono stati affidati, agli allievi a volte impossibilitati alla lezione pratica per motivi momentanei di salute o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio o comunque di supporto all'attività svolta col resto della classe.

· Lavoro a grande gruppo in aula, in palestra, in ambiente naturale

· Cooperative Learning

· Discussione guidata

· Lavori a piccolo gruppo e a coppie

· Lezione dialogata e/o partecipata

· Lezione frontale

· Presentazione da parte degli alunni di argomenti specifici

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

· Libro di testo: Educare al Movimento

· Presentazioni realizzate tramite software Power Point

· Lavagna interattiva multimediale

· Materiale e attrezzi da palestra (codificati e non)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

· Esercizi pratici (individuali e di gruppo)

· Interventi

Le verifiche, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e sono state effettuate prevalentemente tramite prove pratiche per lo più individuali, ma anche in modo collettivo e all'occorrenza personalizzato. Sono state adottate le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione,

- verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento,

- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite,

- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei

comportamenti cognitivi, operativi e relazionali

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI DISCIPLINARI

a) *RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE*

Contenuti e modalità operative

- esercizi a corpo libero dalle varie stazioni e posture
- esercizi con i piccoli attrezzi
- esercizi ai grandi attrezzi
- esercizi a coppie a corpo libero o con attrezzi
- esercizi mirati allo sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative

b) *SVILUPPO FISIOLOGICO e POTENZIAMENTO MUSCOLARE*

Contenuti e modalità operative

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE

1) Arti superiori (esercizi a carico naturale)
2) Arti inferiori (esercizi a corpo libero)
3) Addome (esercizi a corpo libero)
4) Circuit training
5) Test di forza degli arti superiori e inferiori e velocità con cambi di direzione

Esercizi di mobilità e allungamento a completamento del lavoro di potenziamento.

SVILUPPO CAPACITA' COORDINATIVE

1) Esercizi coordinativi di riscaldamento
2) Esercizi con speed ladder
3) Test funicella, equilibrio monopodalico

c) *SVILUPPO DELLE QUALITA' PERSONALI, DEL CARATTERE e DELLA SOCIALITA'*

Classe divisa in piccoli gruppi allo scopo di preparare e organizzare una lezione da proporre ad una classe di bambini, successivamente, gestione del gruppo classe conducendo l'attività, capitalizzando competenze dal proprio vissuto sportivo.

Sport e disabilità, conoscere il baskin e le sue regole come sport inclusivo per eccellenza.

d) CONSUETUDINE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE VISTA ANCHE COME EDUCAZIONE ALL'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO

CONSOLIDAMENTO SPORT DI SQUADRA e INDIVIDUALI

Tecnica dei fondamentali e tornei interclasse/test di:

- Pallavolo
- Basket
- Calcio a 5
- Pallamano
- Badminton
- Beach tennis
- Beach volley
- Ultimate
- Tchoukball
- Tag rugby
- Atletica leggera
- Baseball e baseball 5
- Tennis tavolo

EDUCAZIONE CIVICA

Difesa personale: conoscere art. 52 e 54 del Codice Penale, conoscere e saper comunicare in

maniera efficace con il numero unico di emergenza (NUE, 112), conoscere e saper utilizzare

le principali tecniche di difesa personale.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE FINALE – FILOSOFIA / Educazione civica

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: SILVIA VAIERANI

CLASSE: 5 B liceo scientifico – indirizzo ordinario

DISCIPLINA: FILOSOFIA (tre ore settimanali) e storia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nel triennio, ha avuto continuità didattica. Si è proceduto, negli anni, in modo tale che gli studenti acquisissero gli elementi fondanti e il lessico specifico della filosofia e le competenze d'uso dello stesso, nonché delle categorie storiografiche per cogliere adeguatamente il divenire storico. La classe ha affrontato con impegno e in modo responsabile e coscienzioso il percorso utile, in taluni casi, al raggiungimento di risultati eccellenti, a potenziare le abilità cognitive, a raggiungere la maturazione emotiva e a sviluppare la sensibilità sociale. I rapporti tra docente, studenti e famiglie sono stati corretti, chiari e costruttivi. E' stato dato spazio al dialogo educativo onde far emergere la consapevolezza dei pensieri e delle opinioni di studentesse/studenti. Studentesse e studenti si sono dimostrati tenaci e attenti nel seguire le lezioni e lo svolgimento della programmazione; hanno raggiunto un livello di profitto differenziato in base all'impegno profuso. Gli argomenti sono stati affrontati in relazione al divenire storico e all'attualità. I programmi svolti sono stati aderenti alla programmazione prevista dalle Intese Didattiche del Dipartimento di Filosofia e Storia. Il numero di ore di lezione effettivamente svolte è stato inferiore a quello previsto a inizio anno scolastico, causa eventi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

CONOSCENZE • Conoscenze dei saperi essenziali. Si veda la programmazione disciplinare.

COMPETENZE • Interpretazione degli oggetti di studio alla luce dell'esperienza personale. • Contestualizzazione dei temi affrontati sul piano teorico e storico. • Utilizzazione delle conoscenze acquisite nell'analisi e nella soluzione dei problemi. • Collocazione dell'esperienza cognitiva personale in un contesto di relazioni interpersonali fondato sul reciproco riconoscimento in quanto persone inserite in una collettività e in un ambiente. • Analisi di dati e interpretazione, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.

ABILITA' • Uso del lessico specifico della disciplina. • Lettura e comprensione di testi e documenti. • Considerazione in un'ottica diacronica di conoscenze relative a discipline diverse. • Adozione di modelli di relazione in grado di favorire un dialogo e confronto di idee tra le persone, sviluppando la capacità di ascolto e di espressione di un giudizio criticamente fondato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali consistenti in un riepilogo, su domande di chiarimento degli studenti, con approfondimento degli argomenti precedentemente affrontati e nella spiegazione dell'argomento nuovo attraverso il riferimento a mappe concettuali presenti sul testo in adozione. Inoltre, brainstorming e debate.

Videolezioni consigliate selezionate in relazione a qualità, aderenza al programma e valore di stimolo alla riflessione personale. Sul libro di testo lettura di testi filosofici e documenti storici, questionari di riepilogo a risposta aperta, valutazioni critiche sulle tematiche affrontate.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, "Con-filosofare" - Vol. 2B 'Dall'Illuminismo a Hegel', Vol.3A 'Da Schopenhauer alle nuove tecnologie' e Vol.3B 'Dalla fenomenologia agli sviluppi più recenti'. Ed. Paravia

Appunti e mappe concettuali sul testo / Approfondimenti personali su argomenti di educazione civica su siti web / Videolezioni.

Libro di testo: G. Borgognone, D. Carpanetto, Vol.2 "L'idea della storia. Dal Seicento alla fine dell'Ottocento", Vol.3 "L'idea della storia. Il Novecento e il Duemila" con fascicolo "Lezioni di Cittadinanza e Costituzione" a cura di M: Chiauzza. Ed. scolastiche Bruno Mondadori

Appunti e mappe concettuali sul testo / Approfondimenti personali su argomenti di educazione civica su siti web / Videolezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

Verifiche in itinere e verifiche sommative. Le verifiche sono state orali, sui contenuti del libro di testo e su approfondimenti personali riguardanti argomenti di ed.civica.

Tipologia: soprattutto colloqui, in previsione del colloquio d'esame. Inoltre, prove semistrutturate per il consolidamento degli apprendimenti.

Tempi:

Nel trimestre - due verifiche orali di filosofia e due di storia. Nel pentamestre – almeno due verifiche orali di filosofia e due di storia, una di ed. civica-filosofia e una di ed.civica-storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti, giudizi, descrittori-indicatori si fa riferimento alla tabella dei criteri di valutazione del Documento del 15 maggio, già approvata dal Collegio dei Docenti, adottata in sede dipartimentale e recepita dal Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

LICEO SCIENTIFICO 'A. SERPIERI' RIMINI

Programma svolto di **FILOSOFIA** / Educazione civica 2025 - 2026

Classe 5 B ordinario (tre ore settimanali)

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, "Con-filosofare" - Vol. 2B 'Dall'Illuminismo a Hegel', Vol.3A 'Da Schopenhauer alle nuove tecnologie' e Vol.3B 'Dalla fenomenologia agli sviluppi più recenti'. Ed. Paravia

L'idealismo

Fichte: vita e opere, i tre principi della dottrina della scienza, la morale e la missione del dotto.

Hegel I capisaldi del sistema, Idea, Natura e Spirito, la dialettica, la critica al kantismo. *La fenomenologia dello Spirito*: la storia romanzata della coscienza e le sue figure, coscienza, autocoscienza, la dialettica servo-padrone, ragione, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice, ragione ed eticità, lo spirito di popolo, il mondo greco e il mito di Antigone, spirito, religione e sapere assoluto. *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: logica e ontologia, essere, non essere e divenire. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo. lo spirito oggettivo e la concezione dello stato (moralità, eticità, stato), la razionalità nella storia e l'astuzia della ragione. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia. Arte simbolica, arte classica, arte romantica. La filosofia della storia e la storia della filosofia.

La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer: le radici culturali, *Il mondo come volontà e rappresentazione*. Fenomeno e noumeno, il "velo di Maya", la Voluntas dal mio corpo al mondo, il pessimismo e l'illusione dell'amore. Le vie di liberazione dal dolore, arte, morale, ascesi, la Noluntas.

Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, dalla Ragione al singolo e la critica all'hegelismo, *Aut-aut*, *Diario di un seduttore*, *Timore e tremore*: gli stadi dell'esistenza, l'estetico, l'etico, il religioso. *La malattia mortale*: l'angoscia dalla disperazione alla fede, l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Destra e Sinistra hegeliane. Feuerbach e il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, il concetto di alienazione.

Marx: la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e all'economia borghese, *Manoscritti economico-filosofici* e il concetto di alienazione, la critica a Feuerbach, l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura. *Manifesto del partito comunista*: la dialettica della storia, borghesia, proletariato e lotta di classe. *Il capitale*: economia e dialettica, merce, lavoro e plusvalore, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, la futura società comunista.

Filosofia, scienza e progresso

Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo, il positivismo sociale. Comte e il *Corso di filosofia positiva*: la legge dei tre stadi, la sociologia e la dottrina della scienza. Il positivismo evoluzionistico.

La reazione al Positivismo: Bergson

Lo spiritualismo e Bergson. *Saggio sui dati immediati della coscienza*: la coscienza, il tempo della scienza e il tempo della vita ovvero la "durèe" e durata, la libertà come espressione dell'io. *Evoluzione creatrice*: lo slancio vitale, istinto, intelligenza e intuizione, società, morale e religione. Società chiuse e società aperte.

La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

Nietzsche: caratteri del pensiero e della scrittura; le fasi del pensiero. *Nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero: grecità e pessimismo*. Apollineo e Dionisiaco, lo spirito tragico e l'accettazione della vita. La seconda considerazione inattuale: *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*. *La gaia scienza* e la morte di Dio, la fine delle illusioni metafisiche, la nascita dell'Oltreuomo. *Così parlò Zarathustra*: l'oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale, il confronto con la concezione lineare del tempo. *Genealogia della morale*: il metodo genealogico e l'origine dei concetti di colpa e pena, buono e cattivo, la morale antivitale e il ruolo della memoria, la trasvalutazione dei valori. *Al di là del bene e del male* e i *Frammenti postumi*; il nihilismo, significato del mondo e volontà di potenza, morale dei signori e morale degli schiavi. Il prospettivismo nietzschiano.

Freud: la scoperta dell'inconscio e lo sviluppo della psicanalisi, le vie d'accesso all'inconscio, arte, religione e civiltà, eros e thanatos. Il carteggio Einstein-Freud: *Perché la guerra.*

EDUCAZIONE CIVICA *Filosofia, cittadinanza, Costituzione*

Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana.

Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) e *Carta universale dei diritti degli animali* (1978). Sofferenza universale e compassione in Schopenhauer, la posizione privilegiata dell'uomo nelle religioni abramitiche, il rispetto per tutti i viventi nel buddismo. La tutela degli animali in Italia.

Evoluzione e progresso: più tecnologici ma meno evoluti? Le ragioni della filosofia: le origini della riflessione sul progresso e l'evoluzionismo di Darwin. Le ragioni del diritto. Costituzioni flessibili e rigide, la promozione del progresso nelle costituzioni.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE FINALE – STORIA / Educazione civica

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: SILVIA VAIERANI
CLASSE: 5 B liceo scientifico – indirizzo ordinario
DISCIPLINA: STORIA (due ore settimanali) e filosofia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nel triennio, ha avuto continuità didattica. Si è proceduto, negli anni, in modo tale che gli studenti acquisissero gli elementi fondanti e il lessico specifico della filosofia e le competenze d'uso dello stesso, nonché delle categorie storiografiche per cogliere adeguatamente il divenire storico. La classe ha affrontato con impegno e in modo responsabile e coscienzioso il percorso utile, in taluni casi, al raggiungimento di risultati eccellenti, a potenziare le abilità cognitive, a raggiungere la maturazione emotiva e a sviluppare la sensibilità sociale. I rapporti tra docente, studenti e famiglie sono stati corretti, chiari e costruttivi. E' stato dato spazio al dialogo educativo onde far emergere la consapevolezza dei pensieri e delle opinioni di studentesse/studenti. Studentesse e studenti si sono dimostrati tenaci e attenti nel seguire le lezioni e lo svolgimento della programmazione; hanno raggiunto un livello di profitto differenziato in base all'impegno profuso. Gli argomenti sono stati affrontati in relazione al divenire storico e all'attualità. I programmi svolti sono stati aderenti alla programmazione prevista dalle Intese Didattiche del Dipartimento di Filosofia e Storia. Il numero di ore di lezione effettivamente svolte è stato inferiore a quello previsto a inizio anno scolastico, causa eventi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:
CONOSCENZE • Conoscenze dei saperi essenziali. Si veda la programmazione disciplinare.
COMPETENZE • Interpretazione degli oggetti di studio alla luce dell'esperienza personale. • Contestualizzazione dei temi affrontati sul piano teorico e storico. • Utilizzazione delle conoscenze acquisite nell'analisi e nella soluzione dei problemi. • Collocazione dell'esperienza cognitiva personale in un contesto di relazioni interpersonali fondato sul reciproco riconoscimento in quanto persone inserite in una collettività e in un ambiente. • Analisi di dati e interpretazione, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.
ABILITA' • Uso del lessico specifico della disciplina. • Lettura e comprensione di testi e documenti. • Considerazione in un'ottica diacronica di conoscenze relative a discipline diverse. • Adozione di modelli di relazione in grado di favorire un dialogo e confronto di idee tra le persone, sviluppando la capacità di ascolto e di espressione di un giudizio criticamente fondato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali consistenti in un riepilogo, su domande di chiarimento degli studenti, con approfondimento degli argomenti precedentemente affrontati e nella spiegazione dell'argomento nuovo attraverso il riferimento a mappe concettuali presenti sul testo in adozione. Inoltre, brainstorming e debate.

Videolezioni consigliate selezionate in relazione a qualità, aderenza al programma e valore di stimolo alla riflessione personale. Sul libro di testo lettura di testi filosofici e documenti storici, questionari di riepilogo a risposta aperta, valutazioni critiche sulle tematiche affrontate.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, "Con-filosofare" - Vol. 2B 'Dall'Illuminismo a Hegel', Vol.3A 'Da Schopenhauer alle nuove tecnologie' e Vol.3B 'Dalla fenomenologia agli sviluppi più recenti'. Ed. Paravia

Appunti e mappe concettuali sul testo / Approfondimenti personali su argomenti di educazione civica su siti web / Videolezioni.

Libro di testo: G. Borgognone, D. Carpanetto, Vol.2 "L'idea della storia. Dal Seicento alla fine dell'Ottocento", Vol.3 "L'idea della storia. Il Novecento e il Duemila" con fascicolo "Lezioni di Cittadinanza e Costituzione" a cura di M: Chiauzza. Ed. scolastiche Bruno Mondadori

Appunti e mappe concettuali sul testo / Approfondimenti personali su argomenti di educazione civica su siti web / Videolezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

Verifiche in itinere e verifiche sommative. Le verifiche sono state orali, sui contenuti del libro di testo e su approfondimenti personali riguardanti argomenti di ed.civica.

Tipologia: soprattutto colloqui, in previsione del colloquio d'esame. Inoltre, prove semistrutturate per il consolidamento degli apprendimenti.

Tempi:

Nel trimestre - due verifiche orali di filosofia e due di storia. Nel pentamestre – almeno due verifiche orali di filosofia e due di storia, una di ed. civica-filosofia e una di ed.civica-storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti, giudizi, descrittori-indicatori si fa riferimento alla tabella dei criteri di valutazione del Documento del 15 maggio, già approvata dal Collegio dei Docenti, adottata in sede dipartimentale e recepita dal Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

LICEO SCIENTIFICO 'A. SERPIERI' RIMINI

Programma svolto di **STORIA** / Educazione civica 2025 - 2026

Classe 5 B ordinario (due ore settimanali)

Libro di testo: G. Borgognone, D. Carpanetto, "L'idea della storia. Dal Seicento alla fine dell'Ottocento", "L'idea della storia. Il Novecento e il Duemila" con fascicolo "Lezioni di Cittadinanza e Costituzione" a cura di M: Chiauzza. Ed. scolastiche Bruno Mondadori

L'età dell'imperialismo.

La crisi dell'equilibrio europeo, la conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa.

L'Italia dall'età della sinistra alla crisi di fine secolo.

Destra e sinistra storica, il trasformismo, l'isolamento diplomatico e la triplice Alleanza, l'impresa coloniale in Africa, l'età di Crispi, il regicidio.

L'Italia giolittiana

Il contesto sociale, economico, politico. Liberalismo e industrializzazione, Giolitti e i rapporti con il socialismo e il cattolicesimo. Riforme sociali e riforme economiche, la "questione meridionale", l'emigrazione, la guerra di Libia, il patto Gentiloni.

La nascita della società di massa

Gustav Le Bon, studioso delle folle. La razionalizzazione produttiva e la mobilitazione delle masse; la politica: il suffragio, i partiti politici, nazionalismo, imperialismo e razzismo, la Rerum Novarum di Leone XIII, l'antisemitismo in Europa.

Il mondo all'inizio del Novecento

Il progressismo statunitense, l'imperialismo britannico, repubblicani e monarchici in Francia, l'età di Guglielmo II in Germania, la crisi dell'Impero austro-ungarico, la rivolta dei boxers in Cina, la guerra anglo-boera in Sudafrica, le rivoluzioni popolari in Sudamerica.

Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

l'Europa delle democrazie e dell'autoritarismo.

Le origini della guerra, le relazioni internazionali e il clima ideologico-culturale, l'attentato di Sarajevo, il piano Schlieffen, il fronte occidentale e il fronte orientale, la guerra di posizione e la guerra navale. Carneficine e guerra totale. Interventisti e neutralisti in Italia, il patto di Londra, l'intervento e il fronte italiano, la vittoria di Vittorio Veneto. Il 1917 anno della svolta, la fine dell'impero zarista, l'intervento degli USA e i 14 punti di Wilson, il crollo degli Imperi centrali e gli armistizi, il trattato di Versailles e la pace con la Germania.

La rivoluzione russa

L'impero russo e le rivoluzioni, l'antisemitismo e i pogrom. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre, la guerra civile e il governo bolscevico, la NEP.

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin, la pianificazione dell'economia, i piani quinquennali. Lo stalinismo come totalitarismo, repressione ed epurazione degli oppositori politici: i Gulag.

Il primo dopoguerra
L'isolazionismo degli USA e il fragile equilibrio europeo, la repubblica di Weimar.
L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo
L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa, la fine dell'Italia liberale, l'affermazione del fascismo. La marcia Su Roma e il delitto Matteotti.
La crisi del '29 e il New Deal
Le cause, la diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi.
Il regime fascista in Italia
La costruzione del regime fascista, l'organizzazione del consenso, le relazioni con la Chiesa il sistema scolastico, la politica economica, l'autarchia. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali, Gentile filosofo ufficiale. L'antifascismo. Il "totalitarismo imperfetto".
La Germania nazista
Il nazionalsocialismo, il putsch di Monaco, il Mein Kampf, il collasso della Repubblica di Weimar e la nascita del Terzo Reich, la realizzazione del totalitarismo, i provvedimenti antisemiti, la politica economica e il pangermanesimo.
Le premesse della seconda guerra mondiale
L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali, la guerra civile spagnola, l'aggressività nazista e l'appeasement europeo, il "patto d'acciaio" tra Italia e Germania.

La Seconda guerra mondiale
La guerra lampo nazista, gli schieramenti, l'occupazione della Polonia, l'invasione della Francia e la repubblica di Vichy, W. Churchill e la battaglia d'Inghilterra, l'ingresso in guerra dell'Italia e gli insuccessi italiani (1939-1941), l'attacco all'URSS e l'operazione Barbarossa, la Shoah. L'attacco giapponese a Pearl Harbor e la svolta nel conflitto (1942-1943): l'intervento degli USA, le battaglie di Stalingrado, El Alamein, Midway, lo sbarco in Normandia, la conferenza di Yalta e la nascita dell'ONU, la bomba atomica e la fine della guerra. La resistenza al nazifascismo in Europa. Lo sbarco degli alleati in Sicilia, la caduta del fascismo e l'armistizio di Cassibile, la guerra civile, la vittoria alleata, la fine di Mussolini e di Hitler. Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata.

Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda
La pace e il nuovo ordine mondiale, la formazione dei due blocchi in Europa, l'URSS e il blocco sovietico.
Il mondo nella guerra fredda e la decolonizzazione
Le contraddizioni economiche e sociali del mondo bipolare, la decolonizzazione, il modello economico europeo.

L'Italia repubblicana
Il dopoguerra e la nascita della Repubblica, il referendum istituzionale e la nuova Costituzione, i princìpi ispiratori, gli anni del centrismo e del miracolo economico, la stagione del centrosinistra, il Sessantotto, l'"autunno caldo", la notte della Repubblica e gli "anni di piombo", il movimento del Settantasette, il rapimento di Aldo Moro.

EDUCAZIONE CIVICA *Storia, cittadinanza, Costituzione*

Individuo, gruppi e società. Lo Stato e le sue funzioni, il costituzionalismo.

La Costituzione italiana, fascismo e referendum istituzionale, la struttura della Costituzione.
. *L'ordinamento dello stato*: la divisione dei poteri, il Parlamento, il presidente della Repubblica, il governo, la magistratura, le garanzie costituzionali.
. *L'Italia nel mondo e gli organismi internazionali*: la Società delle Nazioni, la nascita dell'ONU. La NATO.
. *La nascita dell'Unione Europea*, gli organismi europei.

Ricorrenze
4 novembre - Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate: l'armistizio di villa Giusti, il Milite ignoto, la ricorrenza in età repubblicana, l'art.11 della Costituzione, l'attuale impiego delle FFAA.
10 dicembre 1948: ONU e Dichiarazione universale dei diritti umani.
27 gennaio - Giorno della memoria: la Shoah, le origini dell'antisemitismo, il contesto storico. I diritti umani: rispetto e violazioni, approfondimento sulla situazione geopolitica attuale (come da indicazioni ministeriali e della Dirigenza).
10 febbraio - Giornata del ricordo: le foibe e l'esodo giuliano-dalmata.

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Alessandro Zagnoli
Disciplina	Fisica
Classe	5B

La classe 5 B, in cui ho insegnato fisica negli ultimi due anni scolastici, ha partecipato al dialogo educativo con senso di responsabilità e con interesse. La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli studenti. Gli alunni si sono impegnati nello studio della fisica e gran parte di loro ha conseguito un profitto buono o ottimo, mentre quasi tutti gli altri si attestano su risultati discreti. Limitati i casi di profitto più modesto determinato principalmente da difficoltà nell'applicazione delle tecniche risolutive a problemi ed esercizi nelle verifiche scritte.

Numerose sono state le ore sottratte alla disciplina da attività quali FSL, orientamento, assemblee, ecc., e ciò unitamente alla necessità di completare gli argomenti di terza ha determinato dei ritardi nello svolgimento dei contenuti previsti dalle indicazioni ministeriali ed ha comportato una riduzione degli argomenti da svolgere. Non è stato possibile completare la parte di fisica quantistica e affrontare la fisica atomica e subatomica. La fisica quantistica è inoltre stata affrontata a livello teorico e non sono stati svolti esercizi su tale argomento.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza e comprensione delle leggi inerenti ai fenomeni fisici trattati.
- Conoscenza dei processi storici di sviluppo delle teorie fisiche.
- Sapersi esprimere utilizzando un linguaggio specifico.
- Saper scegliere, tra diverse schematizzazioni esemplificative, la più idonea alla soluzione di un problema reale.
- Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche.
- Saper scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico.
- Saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è proceduto nel modo seguente:

- lezione frontale: per fornire all'allievo le basi della materia e per prepararlo ad affrontare la parte sperimentale;
- risoluzione di esercizi e problemi per coinvolgere in prima persona l'allievo, inducendolo a verificare il grado di comprensione dell'argomento;
- realizzazione di esperimenti in laboratorio svolti dal docente per descrivere qualitativamente e quantitativamente i fenomeni fisici più significativi.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in adozione nella classe è "Hubble con gli occhi della fisica", autore: A. Brognara, casa editrice A. Mondadori, volumi: 2 4° anno, 3 5° anno.
Durante l'anno sono state fornite agli alunni schede sia di approfondimento teorico che di esercizi in preparazione delle verifiche scritte su vari argomenti.

In classe è stata sempre utilizzata la lavagna elettronica collegata alla smart TV in modo da poter salvare in formato elettronico la lezione. Le lezioni e le schede sono sempre state caricate sullo strumento "Classroom" di Google Apps for education.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica dell'apprendimento si sono adoperati i seguenti strumenti:

- verifica orale articolata in tre fasi volte a verificare le seguenti abilità: definizione di grandezze, descrizione di fenomeni e di leggi, applicazione delle leggi nella risoluzione di esercizi e problemi;
- verifiche scritte consistente in: risoluzione di problemi, risposte a quesiti, descrizione sintetica di leggi e fenomeni;

Per quanto riguarda la scala di valutazione si veda quella adottata dal consiglio di classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

FISICA

Campo elettrico e conduzione

Ripasso dei fenomeni e delle leggi significative dell'elettrostatica; proprietà di un conduttore in equilibrio elettrostatico: campo elettrico e potenziale interno; teorema di Coulomb; potere delle punte; condensatori e capacità; capacità di un condensatore piano; energia di carica di un condensatore; densità di energia di un campo elettrico uniforme; condensatori in serie e in parallelo e capacità equivalente; corrente elettrica e intensità; circuiti elettrici; resistenza e leggi di Ohm; la dipendenza della resistività dalla temperatura; i superconduttori; la potenza della corrente elettrica; l'effetto Joule; resistenze in serie ed in parallelo; principi di Kirchhoff; f.e.m. e d.d.p. di un generatore.

Campo magnetico

Interazioni tra magneti; campo magnetico; campo magnetico terrestre; definizione operativa del vettore campo magnetico; linee di campo; interazione fra correnti elettriche e magneti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday e definizione di modulo del vettore campo magnetico tramite l'azione magnetica su un conduttore percorso da corrente; interazione corrente - corrente: legge di Ampere; campo magnetico creato da un filo percorso da corrente: legge di Biot e Savart; campi magnetici creati da una spira circolare e da un solenoide percorsi da corrente; momento magnetico di una spira; momento torcente di una spira immersa in un campo magnetico: il motore elettrico a corrente continua; origine dei fenomeni magnetici nella materia: le microcorrenti amperiane all'interno dei magneti; sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche; il ciclo di isteresi magnetica e la temperatura di Curie; la forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme e applicazioni relative; le fasce di Van Allen; il teorema della circuitazione di Ampere; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss.

Induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte; legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz; l'induttanza; l'autoinduzione: extracorrente di chiusura e di apertura di un circuito; l'induttanza di un solenoide; densità di energia del campo magnetico; l'alternatore; corrente

alternata: valori efficaci della intensità di corrente e della forza elettromotrice; trasformatore statico; trasporto di energia elettrica.

Equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche

Campo elettrico indotto e sua circuitazione; il paradosso di Ampere e la sua risoluzione da parte di Maxwell: la corrente di spostamento; equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche e la loro velocità nel vuoto e in un mezzo materiale trasparente; onde elettromagnetiche piane e la loro generazione; energia trasportata da un'onda piana; lo spettro elettromagnetico.

Relatività ristretta

Il problema dell'etere; l'esperimento di Michelson e Morley; i postulati della relatività ristretta; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Galileo e di Lorentz; composizione delle velocità classica e relativistica; effetto Doppler; quantità di moto relativistica; l'energia relativistica; energia a riposo ed equivalenza tra massa ed energia; energia cinetica relativistica; meccanica classica come approssimazione della meccanica relativistica.

La crisi della fisica classica e la fisica quantistica

Spettri di emissione dei gas, lo spettro dell'idrogeno; la radiazione del corpo nero; la legge di Stefan-Boltzmann; la rappresentazione della distribuzione spettrale di intensità e la legge di spostamento di Wien; l'ipotesi di Planck sulla quantizzazione dell'energia; l'effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein; l'effetto Compton e la quantità di moto del fotone; il dualismo onda-corpuscolo per la luce e per le particelle materiali, ipotesi di de Broglie; cenni all'equazione di Schrodinger; il principio d'indeterminazione di Heisenberg.

EDUCAZIONE CIVICA

L'alternatore e la produzione di corrente alternata; il trasporto dell'energia elettrica.

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Alessandro Zagnoli
Disciplina	Matematica
Classe	5B

La classe, in cui ho insegnato matematica continuativamente nel triennio, ha sempre mostrato un atteggiamento collaborativo e ha costantemente partecipato all'attività didattica. Un nutrito gruppo di studenti si è sempre mostrato molto interessato agli argomenti trattati. Quasi tutti gli studenti hanno mantenuto un impegno continuo.
Il livello di preparazione è risultato mediamente più che discreto e per vari studenti ottimo. Limitati i casi di profitto più modesto determinato da qualche lacuna di base.
Numerose sono state le ore sottratte alla disciplina nel corso del triennio da attività quali FSL, orientamento, assemblee, ecc., determinando ritardi nello svolgimento dei contenuti previsti dalle indicazioni ministeriali. Per questo è stato necessario ridurre gli argomenti da svolgere: non è stato possibile affrontare le distribuzioni di probabilità e le equazioni differenziali saranno affrontate solo parzialmente dopo il 15 maggio.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza e comprensione delle regole e dei teoremi svolti.
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- Saper risolvere problemi standard e non.
- Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Saper riconoscere l'importanza dell'analisi matematica in ambito scientifico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è proceduto nel modo seguente:

- **lezione frontale**: consistente nella spiegazione da parte dell'insegnante di nuove regole e teoremi, e loro significative applicazioni in esercizi;
- **lezione partecipata** in cui sono state proposte delle problematiche agli allievi e li si è condotti, attraverso adeguati suggerimenti, alla risoluzione;
- **risoluzione di esercizi e problemi** che sono stati svolti alla lavagna dal docente e dagli studenti; questa fase del processo di apprendimento, non solo si proponeva di far verificare costantemente allo studente le proprie abilità rinforzandone i comportamenti positivi, ma, essendo un momento di approfondimento critico degli argomenti, mirava a sviluppare la capacità di porsi criticamente di fronte a problemi in cui si presentano situazioni nuove.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in adozione nella classe è "Colori della matematica blu", autori: L. Sasso e C. Zanone, casa editrice Petrini, volume 5 g.
Durante l'anno sono state fornite agli alunni schede su vari argomenti sia di approfondimento teorico che di esercizi in preparazione delle verifiche scritte.
In classe è stata sempre utilizzata la lavagna elettronica collegata alla smart TV in modo da poter salvare in formato elettronico la lezione.
Le lezioni e le schede sono sempre state caricate sullo strumento "Classroom" di Google Apps for education.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le verifiche sommative sono state precedute da verifiche formative che hanno permesso allo studente di rendersi conto del proprio stato di preparazione. Le verifiche formative sono consistite nella risoluzione di esercizi e test tratti dal libro di testo o preparati in apposite schede e fornite agli allievi.
Per la verifica dell'apprendimento si sono adoperati i seguenti strumenti:

- **Verifica orale** consistente: nella risoluzione di problemi e quesiti, nella descrizione delle procedure da adottare nei vari contesti, nell'enunciato di definizione e teoremi. Le dimostrazioni dei teoremi svolti dall'insegnante non sono state oggetto di verifica. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'atteggiamento critico; della comprensione dell'argomento; della disinvoltura; delle capacità risolutive e delle competenze elaborative.
- **Verifica scritta** consistente: nella risoluzione di problemi e quesiti, nella risposta a domande aperte di tipo teorico.
- osservazione della partecipazione all'attività didattica in classe.

Per quanto riguarda la scala di valutazione si veda quella adottata dal consiglio di classe.
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

La simulazione della seconda prova d'esame è stata svolta il 5 maggio. Durante la simulazione è stato consentito agli studenti di consultare un formulario, riguardante argomenti trattati nella classe III e IV, mantenuto sulla cattedra. Tale simulazione, assieme alla griglia di valutazione è allegata al documento.

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

Funzioni reali di una variabile reale

Ripasso del concetto di funzione: dominio, codominio, espressione analitica, rappresentazione grafica; classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti; funzioni periodiche, pari, dispari, composte; funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni monotone ed invertibili; applicazione delle trasformazioni geometriche alla rappresentazione grafica di funzioni.

Limiti di funzione

Intorno di un punto e dell'infinito; intorno circolare; punti isolati e di accumulazione; definizioni e verifiche di limiti: limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito; limite destro e limite sinistro.

Teoremi sui limiti

Teorema dell'unicità del limite; teorema del confronto; teorema della permanenza del segno (non dimostrati).

Algebra dei limiti

Enunciati dei teoremi relativi ai limiti delle funzioni: valore assoluto, reciproca, somma, differenza, prodotto, quoziente, potenza, radice, esponenziale, logaritmo, goniometrica, composte; forme indeterminate e loro risoluzione; limiti notevoli: , (non dimostrato); limite all'infinito delle funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte; gli infinitesimi e gli infiniti e il loro confronto; infiniti e infinitesimi equivalenti; principio di sostituzione di infiniti e infinitesimi.

Funzioni continue

Continuità in un punto ed in un intervallo; continuità a destra e a sinistra di un punto; punti di discontinuità eliminabile, di prima e di seconda specie; teoremi relativi ad una funzione continua in un intervallo limitato e chiuso: Weierstrass, Darboux–Bolzano, degli zeri (non dimostrati).

Derivate

Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico e fisico; continuità e derivabilità: teorema relativo; derivata destra e sinistra; funzione derivata; derivate fondamentali e operazioni con le derivate; teoremi relativi alle derivate delle funzioni inverse e composte (non dimostrati); derivate d'ordine superiore; applicazione delle derivate a problemi di fisica.

I teoremi del calcolo differenziale

Estremi relativi ed assoluti; teorema di Fermat; teoremi di Rolle, Lagrange, di De L'Hospital (non dimostrato); condizione di crescenza e decrescenza di una funzione; determinazione degli intervalli di crescenza e/o decrescenza con lo studio del segno della derivata prima; determinazione degli estremi con lo studio del segno della derivata prima; concavità di una funzione in un punto e in un intervallo; studio della concavità di una curva per mezzo della derivata II; punti di flesso e loro determinazione; condizione di invertibilità di una funzione in un intervallo; classificazione dei punti di continuità ma non derivabilità.

Studio di funzioni

Asintoti e loro determinazione; studio di funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere, fratte, goniometriche, esponenziali, logaritmiche e con moduli; problemi di massimo e minimo riguardanti: geometria piana e solida, geometria analitica, trigonometria; determinazione del numero di radici di un'equazione.

Integrali

Primitiva di una funzione; integrali indefiniti e loro proprietà; integrali indefiniti immediati; integrali la cui primitiva è una funzione composta; integrazione per sostituzione e per parti; integrazione di funzioni algebriche razionali fratte improprie e proprie con denominatore di grado non superiore al secondo; integrali definiti; funzione integrale; teorema del valor medio; teorema fondamentale del calcolo integrale (o di Torricelli-Barrow); calcolo di aree; calcolo di volumi di solidi di rotazione; integrali impropri; applicazione del calcolo integrale alla fisica.

Equazioni differenziali[1]

Equazioni differenziali del primo ordine: forma normale, integrale generale e soluzione particolare; il problema di Cauchy; equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$, equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili; equazioni differenziali del primo ordine lineari, formula risolutiva (non dimostrata).

---

[1] Contenuti che saranno completati dopo il 15 maggio, salvo imprevisti.

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Federica Gemmani
Disciplina	Italiano
Classe	5^B

Ho seguito la classe fin dalla prima ed ho instaurato subito un rapporto positivo e collaborativo con gli alunni, che si sono dimostrati curiosi, interessati e partecipi. Nel corso degli anni tutti hanno maturato ed affinato la capacità di analizzare ed interpretare i testi, sia dal punto di vista retorico e stilistico che contenutistico, raggiungendo in alcuni casi alti livelli. Gli studenti che avevano lacune nello scritto (uso dell'ortografia e dei connettivi, strutturazione di un discorso organico e coeso) hanno cercato di colmarle e hanno raggiunto un livello discreto o buono (solo un caso è definibile accettabile). Nella produzione orale hanno tutti evidenziato notevoli progressi rispetto ai livelli di partenza. Il profitto mediamente raggiunto dalla classe è buono e in alcuni casi ottimo. La frequenza è stata regolare.

A causa dell'elevato numero di ore perse (29 tra italiano e latino) in attività stabilite a inizio anno dal Consiglio di classe e soprattutto in attività non preventivate (scioperi, assemblee di istituto, Invalsi, simulazioni, ecc.), rispetto a quanto ipotizzato nella programmazione iniziale non è stato possibile trattare i seguenti autori: E. L. Masters, Gadda e W. Szymborska, gli autori della Resistenza.

Ogni anno è stata proposta la partecipazione ad alcuni spettacoli teatrali del cartellone del Teatro Galli e alcuni alunni hanno aderito con entusiasmo e con costanza.

Fin dalla prima un gruppo di 6-7 studenti ha partecipato regolarmente ai Colloqui fiorentini.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- maturare l'interesse personale per la cultura e l'acquisizione di un metodo di studio più autonomo;
- sviluppare il piacere della lettura e l'abitudine ad essa come mezzo privilegiato per avere permanente familiarità coi testi, accedere consapevolmente alle più vaste aree di informazione e soddisfare personali esigenze di conoscenza e di cultura;
- conoscere alcuni autori italiani e stranieri attraverso la familiarità coi testi;

- procedere ad una lettura che consenta di cogliere i vari livelli di significato del testo e di individuare la specificità delle scelte espressive adottate;
- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale;
- perfezionare le capacità espressive, scritte e orali, e le competenze nella comprensione e nell'analisi dei testi letterari.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- didattica modulare;
- lezione frontale;
- lavori di gruppo;
- lettura e discussione di romanzi;
- *cooperative learning*.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Bologna, Rocchi, Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher Editore, voll. 3A-3B.
- Approfondimenti (testi o analisi critiche) forniti dal docente su Google classroom.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate cinque verifiche nel trimestre, di cui due scritte e tre orali, e cinque nel pentamestre, di cui tre orali e due scritte, a cui va aggiunta la simulazione della prima prova. Sono stati utilizzati per la valutazione orale un lavoro di gruppo e le discussioni dei libri letti durante l'anno; nel caso de *La metamorfosi* sono state assegnate delle domande valutate per lo scritto. Nell'orale si è sempre tenuto conto degli interventi durante la lettura e l'analisi dei testi in classe, in alcuni casi sono state fatte domande specifiche sugli autori.

Per quanto riguarda l'orale, sono state valutate la conoscenza dei contenuti, la capacità di effettuare collegamenti e rimandi tra i testi, la padronanza della lingua italiana.

Per lo scritto sono state somministrate le tipologie previste per l'esame di Stato ed è stata utilizzata la griglia di correzione allegata al presente documento.

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;

- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 – Manzoni e i *Promessi Sposi*

Introduzione all'autore (cenni biografici, pensiero) e all'opera (edizioni, struttura, lingua).
Percorso di lettura tematico.

Letture:
Capitolo 1, 4, 8, 9, 10, 20 (la conclusione), 21, 31, 32, 38 (la conclusione).

Modulo 2 – Il trionfo della scienza

Il contesto storico e culturale di metà '800.
Il Positivismo, caratteristiche, basi filosofiche e parole chiave.
Il Naturalismo, caratteristiche ed esponenti.
Il Verismo, caratteristiche ed esponenti.
Verga, cenni biografici, opere, pensiero e poetica.

Letture:
Zola, *Letteratura e metodo scientifico*, *Il romanzo sperimentale* (su classroom).
Taine, *I tre fattori base dello sviluppo umano.*
Verga, *"Faccia a faccia col fatto"*(*Lettera prefatoria ad Antonio Farina)*; *Gli effetti del progresso sulla società* (*Prefazione* ai *Malavoglia*); *Rosso Malpelo*; *La roba*; *Fantasticheria*; *Libertà; La famiglia Malavoglia.*

Modulo 3 – Contro tutto e contro tutti

Baudelaire, cenni biografici, poetica, *I fiori del male* e *Spleen di Parigi*.
Rimbaud, cenni biografici, opere.
Simbolismo, Decadentismo, Estetismo, caratteristiche ed esponenti.
Verlaine, cenni biografici, opere.
D'Annunzio, cenni biografici, opere, pensiero e poetica.
Pascoli, cenni biografici, opere, pensiero e poetica.
Il contesto storico e culturale di inizio '900, le nuove scoperte scientifiche e gli effetti sulla letteratura.
Le avanguardie artistiche e letterarie; il Futurismo, caratteristiche, esponenti.

Letture:
Baudelaire, *I fiori del male*: *Al lettore*, *L'Albatro*, *Corrispondenze*, *Spleen*, *L'ideale*, *Una carogna*, *Inno alla bellezza*, *Il viaggio*.
Baudelaire, *Spleen di Parigi*: *Perdita d'aureola*, *Il vecchio saltimbanco*.
Pietromarchi, *Baudelaire, ultimo dei romantici o primo dei moderni?*
Rimbaud, *"Il Poeta si fa veggente"*, *Vocali*.
D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*, confronto con *La fontana malata* di Palazzeschi, *Piove* di Montale e *La pioggia sul cappello* di Folgore; *Meriggio*; *Il cieco veggente* (da *Notturno*).
Gibellini, *Il non-tempo del mito*.
Pascoli, *Lo sguardo innocente del poeta* (da *Il fanciullino*); da *Myricae*, *Prefazione*, *Novembre, X agosto*, *L'assiuolo, Cuore e cielo*; dai *Canti di Castelvecchio*, *Prefazione*, *Il gelsomino notturno*, *Il bolide*, *La mia sera*, *Nebbia*; dai *Primi poemetti*, *Italy*; dai *Poemi conviviali*, *Il vero*, *Calypso* de *L'ultimo viaggio*.
Freud, *La rivoluzione copernicana della psicoanalisi*.
Marinetti, *Primo Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Il bombardamento di Adrianopoli* (su classroom).
Soffici, *Crocicchio*.
Palazzeschi, *Chi sono?*, *E lasciatemi divertire!, La fontana malata*.
Govoni, *Autoritratto*, *Il palombaro*.
Apollinaire, dai *Calligrammi*, *Il pleut*, *Paysage*, *La colomba pugnalata e lo zampillo*.

Modulo 4 – Il crollo di ogni certezza
Pirandello, cenni biografici, opere, pensiero e poetica, l'umorismo, le innovazioni introdotte nella struttura degli spettacoli teatrali, il problema dell'identità.
Svevo, cenni biografici, opere, pensiero e poetica, la psicanalisi.
Kafka, lettura de *La metamorfosi* (integrale).

Letture:
Kafka, *La metamorfosi*.
Pirandello, da *L'umorismo*, *L'umorismo e la scomposizione della realtà* + file su classroom; da *Il fu Mattia Pascal*, *Le due premesse, Un po' di nebbia*, *La "lanterninosofia"*; *Uno, nessuno e centomila* (integrale); da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Prefazione*, *L'ingresso in scena dei Personaggi*, p. 55-56 e 120-126 del file su classroom; da *Novelle per un anno*, *La patente*, *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*.
Picone, *Da Rosso Malpelo a Ciaula*.
Macchia, *Un teatro dell'inquietudine*.
Svevo, da *La coscienza di Zeno*, *Prefazione e Preambolo*, *Il fumo* (sul libro + file su classroom), *Il padre di Zeno* (sul libro + file su classroom), *Lo schiaffo*, *Il finale* + file su classroom.

Modulo 5 – Dare voce all'orrore

Ungaretti, cenni biografici, opere, caratteristiche de *Il porto sepolto* e sua novità.
P. Levi, cenni biografici, opere, *Se questo è un uomo* (integrale).

Letture:
Ungaretti, da *Il porto sepolto*, *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Dannazione*, Destino, *Fratelli* (edizione del 1916 e del 1942), *Sono una creatura*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Italia*, *Commiato*; da *L'allegria*, *Soldati*.
P. Levi, *Se questo è un uomo*; da *I sommersi e i salvati*, *La vergogna* (estratto dal cap. 3).
Hillesum, *Continuare a vivere*.
Wiesel, *L'esigenza di testimoniare*.

Modulo 6 – Cercare l'armonia nella disarmonia

Montale, cenni biografici, opere, pensiero e poetica.

Letture:
dagli *Ossi di seppia*, *In limine*, *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, *Cigola la carrucola del pozzo*.
Dopo il 15 maggio (sono possibili variazioni): da *Le occasioni*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Non recidere, forbice, quel volto*, *Lo sai: debbo riperderti e non posso*, *La speranza di pure rivederti*; da *La bufera e altro*, *L'anguilla*.

Modulo 7 – Raccontare la realtà (dopo il 15 maggio)

Pasolini, cenni biografici e opere, anche cinematografiche. Approfondimento fatto dagli alunni che hanno partecipato ai Colloqui fiorentini.

Letture:
Da *Scritti corsari*, *9 dicembre 1973. Acculturazione e acculturazione* (su classroom); *1 febbraio 1975. L'articolo delle lucciole* (su classroom).
Da *Ragazzi di vita*, *Il Riccetto e la rondinella*.
Da *Poesia in forma di rosa*, *Supplica a mia madre*, *Alla mia nazione*.

Letture integrali

Kafka, *La metamorfosi*.
Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*.
P. Levi, *Se questo è un uomo*.
Buzzati, *Il deserto dei Tartari*.
Mercadini, *Bomba atomica*.

Laboratorio di scrittura

Riscritture di alcuni testi d'autore:

Estate di Pavese, *Autoritratto* di Govoni, *Vocali* di Rimbaud.

EDUCAZIONE CIVICA

Riflessione sulla Shoah a partire dalla lettura di *Se questo è un uomo* di P. Levi.
Riflessione sul transumanesimo a partire dal romanzo sperimentale di Zola.

In terza e in quarta sono stati letti integralmente:
Salinger, *Il giovane Holden*.
Saviano, *Gomorra*.

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Federica Gemmani
Disciplina	Lingua e letteratura latina
Classe	5^B

Ho seguito la classe fin dalla prima ed ho instaurato subito un rapporto positivo e collaborativo con gli alunni, che si sono dimostrati curiosi, interessati e partecipi. Nel corso degli anni tutti hanno maturato ed affinato la capacità di analizzare ed interpretare i testi, sia dal punto di vista retorico e stilistico che contenutistico, raggiungendo in alcuni casi alti livelli. Si è cercato di mantenere le capacità di traduzione acquisite nel tempo continuando a proporre anche brani in lingua, che hanno permesso agli studenti di riflettere sulle caratteristiche stilistiche dei vari autori e di cogliere più approfonditamente il significato dei testi. Nella produzione orale hanno tutti evidenziato notevoli progressi rispetto ai livelli di partenza. Il profitto mediamente raggiunto dalla classe è buono e in alcuni casi ottimo. La frequenza è stata regolare.

A causa dell'elevato numero di ore perse (29 tra italiano e latino) in attività stabilite a inizio anno dal Consiglio di classe e soprattutto in attività non preventivate (scioperi, assemblee di istituto, Invalsi, simulazioni, ecc.), rispetto a quanto ipotizzato nella programmazione iniziale, Apuleio dovrà essere molto ridotto e non sarà trattato Agostino.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- potenziare le competenze linguistiche;
- consolidare la conoscenza delle radici linguistiche, letterarie e storiche del mondo contemporaneo;
- saper tradurre e interpretare brani d'autore, collocandoli nel contesto storico-culturale e analizzandone gli aspetti contenutistici e stilistici più significativi;
- saper fare riflessioni critiche sulla letteratura e operare confronti tra autori e testi;
- saper individuare i rapporti della letteratura latina con la cultura moderna.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- didattica modulare;
- lezione frontale;
- lavori di gruppo.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Nuzzo, Finzi, *Latinae Radices*, vol. 1 e 3.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Testi inseriti su Google Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche nel trimestre, una orale e una scritta, e tre nel pentamestre, di cui due scritte e una orale. Per quanto riguarda l'orale, sono state valutate la conoscenza dei contenuti, la capacità di effettuare collegamenti e rimandi tra i testi, la padronanza della lingua italiana e la capacità di tradurre e commentare brevi brani. Nello scritto sono stati proposti brani nuovi degli autori fatti da analizzare e commentare e a volte da tradurre (poche righe). Nell'ultima verifica è stato proposto di scrivere un testo argomentativo sull'importanza dello studio del latino.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – IL *DE RERUM NATURA* DI LUCREZIO

Il contesto storico e culturale del I sec. a.C. I concetti principali dell'epicureismo e la sua diffusione a Roma. Lucrezio, cenni biografici, caratteristiche del *De rerum natura* (struttura, argomenti, tematiche, stile, fortuna).

Letture:

L'inno a Venere, libro I, vv. 1-43 in latino.

L'amara medicina, libro I, vv. 921-950 in italiano.

Inno a Epicuro, libro I, vv. 62-79 in latino e confronto con alcuni versi degli elogi di Epicuro dei libri III e V.

La chiara luce della filosofia, libro III, vv. 9-30 in italiano.

Il sacrificio di Ifigenia e l'empietà della religio, libro I, vv. 80-101 in italiano.

L'origine della religio, libro V, vv. 1161-1217 (1205-1217 su classroom).

La varietà degli esseri e Il dolore della giovenca, libro II, vv. 333-351 in italiano, vv. 352-366

in latino.
La serenità del saggio, libro II, vv. 1-22 in latino.
Il movimento degli atomi nel vuoto, libro II, vv. 62-94, 112-124 in italiano.
La teoria del clinamen e il libero arbitrio, libro II, vv. 216-293 in italiano.
La morte non è nulla, libro III, vv. 830-869 in italiano.
L'inferno in vita, libro III, vv. 964-1094 (file su Classroom) e confronto con la conclusione de *Le città invisibili* di Calvino.
La natura non è stata creata per l'essere umano, libro V, vv. 195-234 in italiano e confronto con Leopardi.
La peste di Atene, libro VI, vv. 1138-1162 in italiano, vv. 1225-1286 (file su Classroom) in italiano. Confronto con *La peste di Atene* di Tucidide (cap. 49-53 de *La guerra del Peloponneso*, file su classroom).

Modulo 2 – Seneca
Cenni biografici, opere, i concetti principali dello stoicismo, novità da lui introdotte, la scoperta dell'interiorità, il suo pensiero, stile, fortuna. Confronto tra Seneca e Lucrezio a conclusione del percorso.

Letture:
Dalle *Epistole a Lucilio*:
Vindica te tibi, I, 1, in latino; *Saper vivere e saper morire*, XV, 93, in italiano; *Chi vive il presente non teme la morte*, XVII, 101, in latino; *Ritirati in te stesso*, I, 7, in latino + file su classroom in italiano; *La morte e l'immortalità dell'anima*, XVII, 102, in italiano (file su classroom); *Dio è nell'anima dell'uomo*, V, 41, in italiano; *La filosofia non è un'arte ma azione*, II, 16, in italiano; *Lavorare per i posteri*, I, 8, in latino; *L'umanità è un unico corpo*, XV, 95, in italiano; *Gli schiavi sono esseri umani*, V, 47, 1-4, in italiano e *Una comune servitù*, V, 47, in italiano.
Dal *De tranquillitate animi*:
L'importanza dell'impegno, IV, 1-6, in italiano.
Dal *De brevitate vitae*:
La vita non è breve, I, 1-4, in latino; *Protinus vive*, VIII, 1-4, IX, 1, in italiano e confronto con B. Pascal, *Pensieri*, 168; *La rassegna degli occupati*, XII, 1-7, XIII, 1-3, in italiano; *Il sapiens domina il tempo*, XIV, 1, XV, 4-5, in italiano + file su classroom.

Modulo 3 – Il *Satyricon* di Petronio
Cenni biografici, caratteristiche dell'opera, modelli letterari, temi, stile, fortuna, il realismo di Petronio. Confronto della *Cena Trimalchionis* con spezzoni tratti dai film *Satyricon Fellini* e da *Il grande Gatsby* di cui è stato letto un brano dal cap. 3 del romanzo omonimo.

Letture:
Tacito, *Annales*, XVI, 18-19, in italiano (la morte di Petronio).
Dal *Satyricon*: *L'eloquenza*, capp. 1-5 in italiano (su classroom); *Orgoglio di liberto*, cap. 57, 5-11 in italiano; *Entra in scena Trimalchione*, capp. 32-33-34, 6-10 in italiano; *Fortunata tuttofare*, cap. 37 in italiano (file su classroom); *Discorsi di liberti*, capp. 41, 9-12, 42, 1-6, 43, 1-2 in italiano; *Da rana a re*, capp. 76, 1-9, 77, 4-6 in italiano.

Modulo 4 – Satira e critica della società
La satira in età imperiale. Giovenale, cenni biografici, opere, caratteristiche, stile, fortuna. Marziale, cenni biografici, opere, caratteristiche, temi, stile, fortuna.

Letture:
Giovenale, brani da *Satira 1*, *Satira 3*, *Satira 10* in italiano (file su classroom), *La triste condizione dei poeti*.
Marziale, *Epigrammi*: *L'amarezza del poeta*, *Una dichiarazione di poetica*, *Lasciva pagina, vita proba*, *La dura vita del cliente*, *Nostalgia di Bilbilis*, *Il segreto della felicità* (in latino), *Chi è più feroce?*, *Tre tipi grotteschi*, *La moglie di Candido*, *Non vivere sed valere vita est* (in latino), *Due donne dai sette mariti*, *Attenzione ai cacciatori di eredità!*, *Maestro di scuola, abbi pietà*, *La piccola Erotion*.

Modulo 5 – Tacito
Cenni biografici, opere, la concezione della storia, stile, fortuna. Approfondimento sulla *Germania*: il mito della razza ariana, l'interpretazione nazista.

Letture:
Dal *Dialogus de oratoribus*: *La grande eloquenza è come la fiamma*.
Dall'*Agricola*: *Finalmente si torna a respirare, Agricola "uomo buono"...* (su classroom), *Una morte sospetta* e *Il discorso di Calgaco* (tutti in italiano).
Dalla *Germania*: *L'autoctonia dei Germani*, *Un popolo bellicoso* (par. 1-4 in latino), *L'onestà dei costumi familiari* (in italiano).
Dalle *Historiae*: *Petilio Ceriale parla ai Galli: le mire dei Germani*, *Petilio Ceriale parla ai Galli: il buon governo di Roma* (in italiano).
Dagli *Annales*: *Il matricidio, Il suicidio di Seneca*, *Dopo l'incendio: la persecuzione dei cristiani* (in italiano).

Modulo 6 – Le *Metamorfosi* di Apuleio (dopo il 15 maggio)
Cenni biografici, opere, trama e caratteristiche delle *Metamorfosi*, modelli, temi, stile, fortuna.

Letture:
Dalle *Metamorfosi*: *La metamorfosi di Lucio*, *L'inizio della favola*, *La curiositas: Psiche*

osserva Amore addormentato, *La curiositas: l'infrazione fatale*, *La prima prova di Psiche* (in italiano).

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dalla lettura di Seneca: riflessione sul valore e l'uso del tempo.

ALLEGATO N. 2

TESTI
SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ
CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
06 MAGGIO 2026

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

La bambina di Pompei

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda[1] murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli[2],
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

[1] Anna Frank.

[2] Sui muri di Hiroshima, dopo l'esplosione della bomba atomica, sono rimaste delle ombre misteriose: sagome stampate sulle superfici, che tracciano la figura di ciò che si trovava lì al momento dell'esplosione.

Tratta da Primo Levi, *Ad ora incerta*

Informazioni sul testo
La poesia è stata pubblicata per la prima volta nel 1978, poi inclusa nella raccolta *Ad ora incerta* (1984). Il titolo allude a una bambina vittima dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. di cui rimane oggi solo il calco. L'immagine cruda fornisce al poeta lo spunto per la riflessione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo avere diviso il testo in quatto parti, riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica in esame.

2. Illustra le caratteristiche metriche della poesia.

3. Ci sono nel testo due differenti apostrofi: a chi sono rivolte? Quando e perché l'io lirico cambia interlocutore?

4. La poesia ruota intorno a tre figure femminili. Presentale attraverso le parole del testo e poi mettile a confronto, cogliendone le analogie e le differenze.

5. 'Rimane' è il verbo chiave della lirica. Perché l'autore insiste su cosa rimanga o non rimanga nel tempo delle tre fanciulle scomparse? Quale messaggio vuole dare?

Interpretazione

Unde malum?, diceva Sant'Agostino. Da dove (viene) il male? La riflessione sulla natura del male non è esclusiva di Primo Levi o di chi, come lui, ha vissuto le atrocità della guerra o dei sistemi totalitari; è una riflessione che attraversa la storia della letteratura – e del pensiero – occidentale. Proponi una riflessione sull'argomento sulla base delle tue conoscenze letterarie. Se lo ritieni opportuno, puoi citare anche opere di autori non italiani.

Oppure proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia[3].
Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza. Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.
Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.
Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine[4] che m'hanno preso la pioggia.
Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterrì, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguitò a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.
Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.
Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

---

[3] Conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.

[4] Fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.
Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.
Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.
Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.
Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 - Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.

2 - Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisci al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

3 - "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.

4 - In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione

(incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.
Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.
E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.
L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]
Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.
I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.
Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.
La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile,

letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]
La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.
La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]
Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]
In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.
La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella raziocinante e ragionevole.

Comprensione e analisi

- Sintetizza brevemente il contenuto del passo.

- Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?

- Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.

- In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e

approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Valerio Onida, *La Costituzione. La legge fondamentale della Repubblica*, Il Mulino, 2004, pp. 74-79.

Nel "vocabolario" della Costituzione, "libertà" e "diritti" si accompagnano strettamente con "eguaglianza" [...] Eguaglianza vuol dire infatti, innanzitutto, eguali diritti e doveri, eguale protezione dalla legge ed eguale soggezione alla legge. […] Nel mondo precostituzionale era normale che ciascun individuo godesse di un regime e di un trattamento legale correlato al suo gruppo di nascita e alla sua posizione sociale. Ma molte altre sono le differenze alle quali si collegavano in passato regimi legali diversi, e anche su di esse incide il principio di eguaglianza proclamato dalle Costituzioni e dalle carte dei diritti. […] È facile pensare alla secolare condizione di disuguaglianza legale – non solo sociale – delle donne. Non a caso la Costituzione afferma la pari dignità sociale e l'eguaglianza davanti alla legge "senza distinzione di sesso" (art. 3); l'eguale diritto di voto di "tutti i cittadini, uomini e donne " (art. 48, primo comma); il diritto di tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso di accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive "in condizioni di eguaglianza" (art. 51, primo comma); la parità di diritti e, a parità di lavoro, la parità di retribuzione della donna lavoratrice (art. 37); l' "eguaglianza morale e giuridica dei coniugi". L'eguaglianza "senza distinzione di razza" (art. 3, primo comma) riecheggia, per contrapposizione, le leggi razziali del 1938 che avevano introdotto pesanti discriminazioni a sfavore degli ebrei (che non sono, peraltro, una "razza"!). […] L'assenza del pluralismo politico, che aveva caratterizzato il fascismo, implicava discriminazioni dipendenti dalla posizione politica dell'individuo: per l'articolo 3 tutti i cittadini sono "eguali senza distinzioni di opinioni politiche", come pure – con clausola generale di ampio significato - "senza distinzione […] di condizioni personali e sociali". Le varie specificazioni (senza distinzione di …) nascono dalla volontà di impedire il perpetuarsi di storiche discriminazioni. […] Questo significa

che la Costituzione esclude e avversa il riconoscimento di ogni differenza, almeno dal punto di vista del diritto? No di certo: ci sono differenze che anzi chiedono di essere riconosciute ed esigono regole a loro volta differenziate. […] Una società in cui "tutti" godono degli stessi diritti e adempiono agli stessi doveri è una società che non accetta come inevitabili e immodificabili queste differenze e gli squilibri che ne derivano, ma opera per garantire a tutti, nelle diverse circostanze della vita, almeno le condizioni minime necessarie per lo sviluppo della personalità. […] Mentre l'eguaglianza "formale", "davanti alla legge", si ottiene vietando discriminazioni non giustificate, l'eguaglianza, come si usa dire, "sostanziale" è una condizione tendenziale, che richiede azioni e interventi complessi e anche costosi, attraverso il soddisfacimento dei cosiddetti "diritti sociali" e la garanzia di adempimento da parte di tutti dei "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale" (art. 2). Così, […] la storica posizione di svantaggio in cui le donne si trovano nell'accesso alle cariche pubbliche può giustificare misure legali di favore dirette a colmare tale svantaggio (oggi l'art. 51 della Costituzione, recentemente modificato con legge costituzionale n.1 del 2003, richiede che la Repubblica promuova in questo campo le "pari opportunità tra donne e uomini; e la Corte costituzionale ha riconosciuto che è legittimo, a tal fine, prevedere norme speciali in sede di presentazione delle candidature elettorali : sent. N. 49 del 2003).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo spiegando in particolare quale definizione di eguaglianza è alla base dell'articolo 3 della Costituzione.

2. Quali sono le condizioni storiche e legali che spiegano, secondo Onida, per contrapposizione, il "vocabolario" della Costituzione qui citato?

3. Spiega il significato della frase "l'eguaglianza 'sostanziale' è una condizione tendenziale, che richiede interventi complessi e anche costosi".

4. Quale funzione svolge l'interrogativa posta al centro del testo (cfr. parte sottolineata)?

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sulla "storica posizione di svantaggio" delle donne e rifletti sull'evoluzione del ruolo della donna nella storia e nel nostro presente, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«*Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e

Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini
ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.
La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]
Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il

contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38 = la parte non in corsivo), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.
Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di

un’autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell’intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l’occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l’effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l’aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione seconda prova 2025/26

Liceo A. Serpieri – Rimini

Si risolvano un problema e quattro quesiti tra i proposti riportando la scelta fatta barrando i numeri scelti.

Problema: 1 2

Quesiti: 1 2 3 4 5 6 7 8

La prova ha una durata di 5 ore. Non sarà possibile lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore dalla consegna del testo. Non sarà possibile consegnare la prova prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del testo.

Al termine della prova devono essere consegnati tutti i fogli utilizzati e deve essere riportato su ciascun foglio la dicitura Brutta Copia oppure Bella Copia. L'elaborato ("la bella copia") deve essere scritto interamente a penna.

È fatto divieto dell'uso del correttore e di penne di diverso colore o evidenziatori ad eccezione delle parti nei grafici.

PROBLEMI

Problema 1

Si consideri la famiglia di funzioni $F(x) = (ax + a - 2)e^{-\frac{x}{3}}$ con $a \in R$;

a. Individua per quali valori di a le funzioni della famiglia passano per il punto $A\left(-1, -2\,e^{\frac{1}{3}}\right)$;
b. Si determini l'equazione della funzione della famiglia che ammette massimo relativo nel punto di ascissa 4;
c. Si studi la funzione di equazione $f(x) = (x - 1)e^{-\frac{x}{3}}$;
d. Dopo aver rappresentato graficamente la $f(x)$, si discuta se la funzione è limitata, limitata superiormente, limitata inferiormente o non limitata;
e. Si determini l'equazione della retta tangente ad $f(x)$ nel punto di flesso;
f. Dopo aver rappresentato la funzione $g(x) = |f(x)|$, si classifichino gli eventuali punti di non derivabilità;
g. Mediante trasformazioni del piano, si deduca il grafico di $h(x) = (x - 1)e^{-\frac{x}{3}} + 3$;
h. Si calcoli l'area della parte di piano del primo quadrante delimitata dall'asse y, dalla retta y=3 e dalla funzione $y = h(x)$.

Problema 2

Sia data la funzione $f_a(x) = x^2(a - x^2)$

a. Determinare a in modo che abbia un massimo in $x = \sqrt{2}$;
b. Posto a = 4, studiare la funzione $f(x)$ e dedurre il grafico di $f'(x)$;
c. Calcolare $\int_0^2 f(x)dx$, $\int_{-2}^2 f(x)dx$ e $\int_{-2}^2 f'(x)dx$;
d. Rappresentare la funzione $g(x) = \sqrt{f(x)}$;
e. Determinare il punto B, di ascissa positiva e appartenente a $g(x)$, avente massima distanza dall'origine degli assi;
f. Calcolare il volume ottenuto ruotando $g(x)$ attorno all'asse delle x;
g. Indicare il numero di soluzioni dell'equazione: $4x^2 - x^4 = k$ al variare di k;
h. Indicare il numero di soluzioni dell'equazione: $4 - x^2 = \frac{k}{x^2}$ al variare di k.

QUESTIONARIO

Quesito n. 1

Data la funzione

$$f(x)=\begin{cases} x+\ln\frac{(x-6)^2}{x} & 0<x\leq 4 \\ ax^2+bx & x>4 \end{cases}$$

Calcolare a e b in modo che sia applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[3,5]$

Quesito n. 2

Dato un quadrato ABCD di lato *a* > 0 fissato, trovare sul prolungamento del lato CD (dalla parte di C), un punto P per cui sia massimo il rapporto AP/BP.

Quesito n. 3

Considera l'insieme di parabole $y = a(x^2 - 4)$ Siano A e B i punti di intersezione delle parabole con l'asse delle x. Determina *a* affinchè il volume del solido che si ottiene dalla rotazione del segmento parabolico di base AB sia $\frac{128\,\pi}{15}$

Quesito n. 4

Si considerino i grafici a,b,c. Essi rappresentano una funzione f(x), la sua derivata f'(x) e una sua primitiva F(x). Associa ciascun grafico alla sua funzione, motivando la scelta.

grafico a

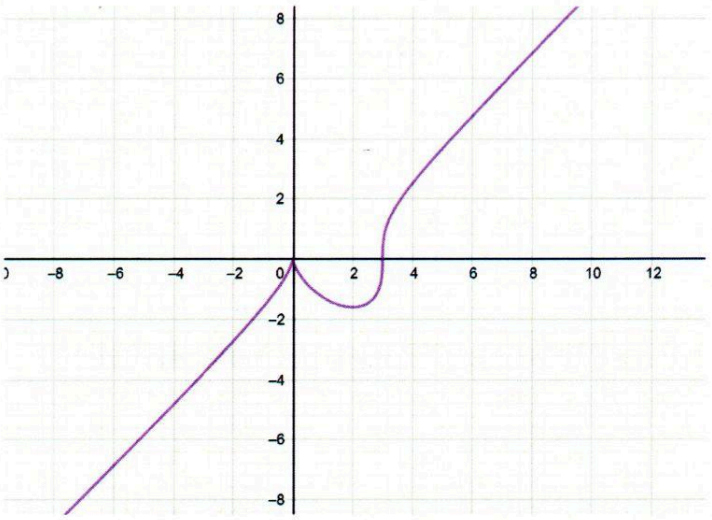


grafico b

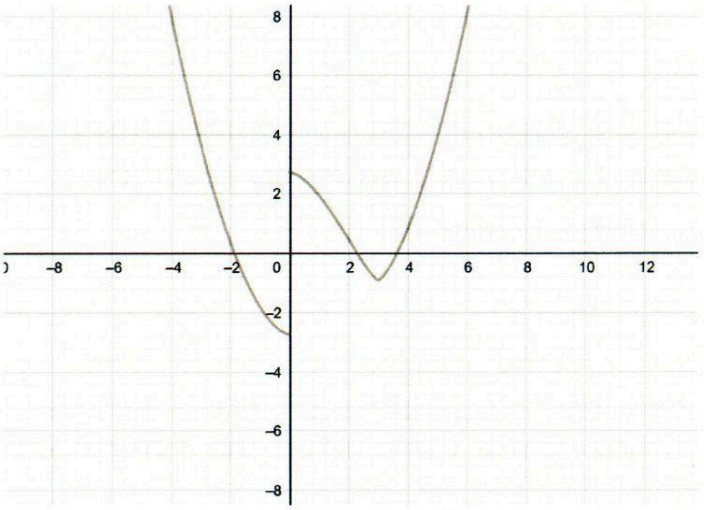
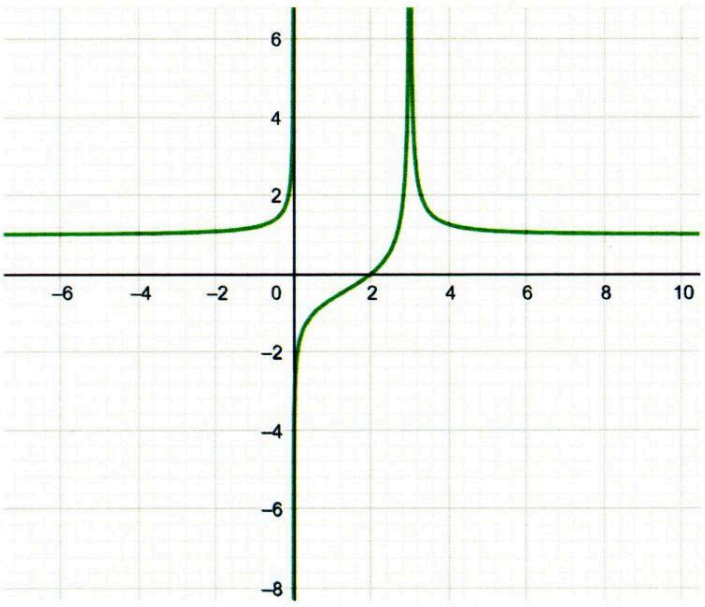


grafico c



Quesito n. 5

Determina il numero di soluzioni di $e^x = ax$ al variare di $a \in R$.

Quesito n. 6

Sia la derivata seconda di una funzione reale f(x) data da $f''(x) = 3x - 6$.
Determinare l'espressione di f(x) sapendo che il grafico della funzione passa per il punto P (2,-7) e la tangente al grafico di f(x) nel punto di ascissa x = 0 è parallela alla bisettrice del secondo e quarto quadrante.

Quesito n. 7

Il grafico della funzione $f(x) = \sqrt{x}\ (x \in R, x \geq 0)$ divide in due porzioni il rettangolo ABCD avente vertici A (1,0), B (4,0), C (4,2), D (1,2). Calcolare il rapporto tra le aree delle due porzioni.

Quesito n. 8

Calcola il valore dei seguenti limiti

$\lim_{x \to +\infty} \frac{\sqrt{e^{3x} - 2}}{\sqrt{e^{3x} + 3}}$	$\lim_{x \to +\infty} \left(1 - \frac{2}{x}\right)^{3x}$	$\lim_{x \to -\infty} \left(x + \sqrt{x^2 - 2x}\right)$

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE

DI

VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a _____ Classe ___ A.S.2025/2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	**1**
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	**2**
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	**3**
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	**4**
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	**5**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta**.**	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	**1**
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	**2**
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	**3**
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	**4**
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	**5**
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	**6**
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	**1**
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	**2**
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	**3**
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	**4**
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	**5**

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	**1**
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	**2**
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	**3**
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	**4**
VOTO ….. / 20			

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max 20)	L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20)	L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 20)	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenzee riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Tipologia A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a voltescorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (13-15)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE, ED. CIVICA	ABBONDANZA ELEONORA	
SCIENZE MOTORIE, ED. CIVICA	ALBERTINI ROBERTA	
SCIENZE, ED. CIVICA	CIVILI RICCARDO	
RELIGIONE CATTOLICA	GABELLINI CHIARA	
ITALIANO, LATINO, ED. CIVICA	GEMMANI FEDERICA	
STORIA DELL'ARTE, ED. CIVICA	GLIUBIZZI ANTONIO	
STORIA, FILOSOFIA, ED. CIVICA	VAIERANI SILVIA	
MATEMATICA, FISICA, ED. CIVICA	ZAGNOLI ALESSANDRO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO